



29/06/2017

Release 2188

Novità Split Payment – Istruzioni Operative

Modifiche alla gestione di reverse charge

Gestione dell'abbuono

Aggiornamento modulo DUP

Adeguamento tecnologico della suite di contabilità finanziaria

Le novità introdotte dal D.L. n.50 / 2017 modifiche al regime di split payment

ISTRUZIONI OPERATIVE

La Legge di Conversione del D.L. n. 50 del 24.04.2017 (Legge n. 96 del 21 giugno 2017), recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” approvata definitivamente il 15.06.2017, con alcune modificazioni rispetto al testo originario, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23.06.2017.

Il D.L. n. 50 del 2017 ha apportato modifiche alla disciplina dello split payment.

Come si ricorderà, la Finanziaria 2015, aveva introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, prevedendo un diverso metodo di versamento dell'IVA per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti Pubblici che non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di IVA.

L'articolo 1 del D.L. n. 50 ora convertito in Legge **ha esteso la platea dei soggetti consideranti appartenenti o riconducibili alla Pubblica Amministrazione**, introducendo, nuovi soggetti nei confronti dei quali dovrà essere applicato lo split payment :

- Pubbliche amministrazioni inserite nel Conto Economico consolidato pubblicato dall'Istat;
- Autorità indipendenti;
- Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Società controllate direttamente dalla Presidenza del Consiglio e dai Ministeri;
- Società controllate da Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni, Unioni di comuni;
- Società controllate direttamente o indirettamente dalle società di cui ai due punti precedenti;
- Società quotate nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana.

Inoltre tale disciplina prevedeva che l'art. 17-ter non trovasse applicazione:

- per gli acquisti di beni e servizi soggetti alla disciplina del reverse charge;
- da parte dei lavoratori autonomi che prestavano servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta sul reddito.

Con la conversione in legge del D.L. 50/2017 la novità di maggior rilievo sarà **l'estensione di tale meccanismo alle prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte**, in particolare le prestazioni rese da lavoratori autonomi esercenti arti e professioni, emittenti fattura con assoggettamento a ritenuta.

Infatti, l'abrogazione del comma 2 dell'art. 17.ter del D.P.R. 633/72 comporterà che dal 1° luglio 2017 siano coinvolti nel regime dello split payment anche i soggetti che oggi risultano esclusi in quanto emittenti di fattura con assoggettamento a ritenuta. In tale meccanismo non saranno coinvolti i professionisti e imprese in regime forfettario o dei minimi, ma solo perché le loro fatture non comportano un addebito d'imposta.

Le modifiche introdotte hanno un impatto operativo considerevole sulla configurazione e sull'utilizzo delle procedure software sia per quegli enti prima esclusi dall'applicazione del

meccanismo e che ora devono configurare tutto il sistema organizzativo e gestionale del ciclo passivo e del ciclo attivo in funzione del nuovo regime IVA, ma anche per la platea degli enti già assoggettati alle disposizioni della scissione dei pagamenti che vedono estendere l'applicazione del regime anche alle prestazioni dei lavoratori autonomisti esercenti arti e professioni.

L'occasione è quindi ideale per fornire istruzioni nell'uso delle nuove funzionalità del software (si pensi alla gestione delle prestazioni professionali) nonché per riproporre le istruzioni di utilizzo del software che, dal 2015, data di introduzione dello split payment, ha subito modifiche anche importanti per risolvere nel migliore dei modi le fattispecie operative.

In calce alle presenti note di rilascio infatti si allegano nuovamente anche le istruzioni rilasciate in occasione dell'introduzione del meccanismo di scissione dei pagamenti nel 2015.

SPLIT PAYMENT

Il meccanismo prevede per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A. che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi.

Il quadro normativo in sintesi stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'IVA che è stata addebitata loro dai fornitori.

In base alle disposizioni sulla scissione dei pagamenti, l'imposta esposta in fattura dal soggetto emittente (cedente/prestatore) non dovrà essere pagata dal cessionario/committente (ente pubblico / nuovi soggetti introdotti con il D.L. 50/2017), il quale dovrà:

- ✓ effettuare il pagamento solo dell'imponibile;
- ✓ trattenere l'iva e versarla poi direttamente nelle casse dell'erario.

L'imposta non versata ai fornitori ma trattenuta da parte dell'ente/ soggetto pubblico dovrà essere versata dallo stesso.

L'imposta risulta esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura, mentre il versamento dell'imposta potrà essere effettuato, sempre a scelta della singola Amministrazione. In questo quadro normativo l'esigibilità dell'imposta riguarda esclusivamente la posizione IVA della P.A. in qualità di soggetto debitore di imposta, mentre non riguarda più il fornitore in quanto non più debitore d'imposta.

Viene precisato che l'imposta può essere assolta, a scelta della P.A. acquirente, con le seguenti modalità:

- ✓ nella liquidazione, se di operazione svolta nell'ambito della propria attività commerciale ed in qualità di titolare di Partita IVA;
- ✓ con specifico versamento con le specifiche modalità previste per ciascuna tipologia di P.A. (nella maggior parte dei casi tramite modello F24). In quest'ultimo caso il versamento dovrà essere effettuato, in alternativa:
 - a) entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;
 - b) utilizzando un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
 - c) in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;

Il meccanismo dello split payment nei confronti dei soggetti prima indicati, non trova applicazione solo quando:

- ✓ l'ente pubblico è debitore d'imposta (es. operazioni soggette a reverse charge ai sensi dell'art. 17, comma 6 del D.P.R. n. 633/1972);

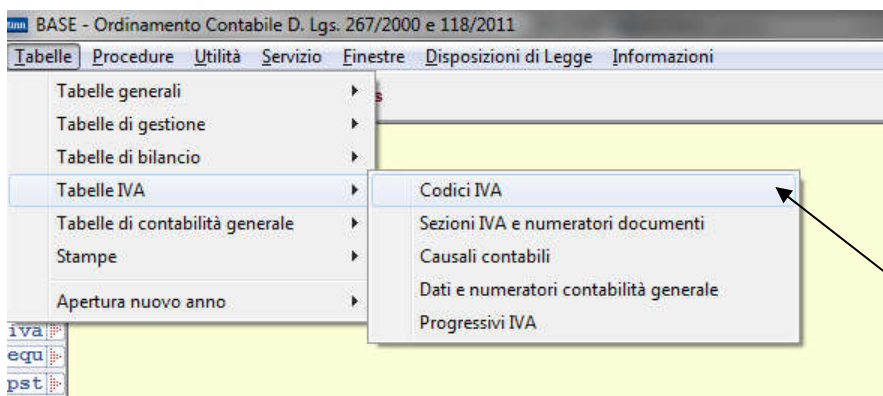
In sintesi per la gestione dello split payment il software è stato configurato in modo tale che attraverso la definizione di opportune causali di registrazione, di codici IVA e di codici di ritenute, nonché di tipologia di registrazioni, si potranno distinguere modalità operative diverse a seconda di :

Split Istituzionale: nella fase di registrazione di una fattura di acquisto, viene inserita in automatico una ritenuta di pari importo alla somma dell'Iva detraibile e dell'Iva indetraibile indicate nella registrazione della fattura; nella successiva fase di generazione del mandato di pagamento al fornitore, realizzato per un importo pari al lordo dell'IVA, si determinerà la creazione di una reversale di incasso sulla partita di giro opportunamente creata, pari all'IVA indicata; seguirà mandato di versamento periodico da un capitolo delle partite di giro di importo pari alla somma delle reversali generate.

Split Commerciale: nella fase di registrazione di una fattura di acquisto, verrà creata automaticamente una identica annotazione della fattura su un registro vendite e, anche in questo caso, sarà inserita in automatico una ritenuta di pari importo alla somma dell'Iva detraibile e dell'Iva indetraibile indicate nella registrazione della fattura; nella successiva fase di generazione del mandato di pagamento al fornitore, realizzato per un importo pari al lordo dell'IVA, si determinerà la creazione di una reversale di incasso su un capitolo di entrata di parte corrente, opportunamente creato, pari all'IVA indicata. Non si verserà alcun importo IVA all'erario.

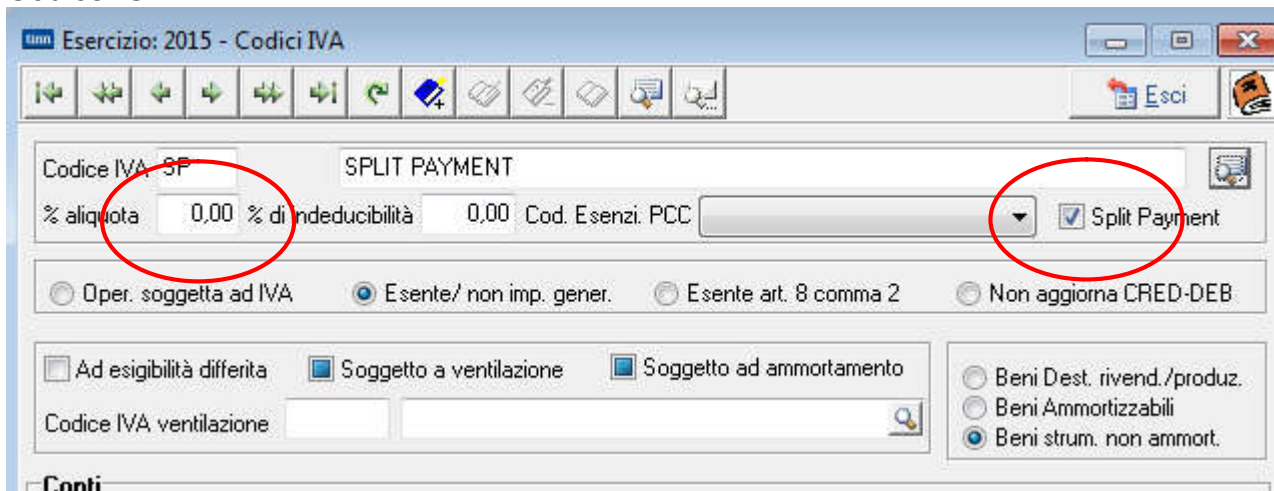
Gestione Tabella Codici IVA

Menu Base



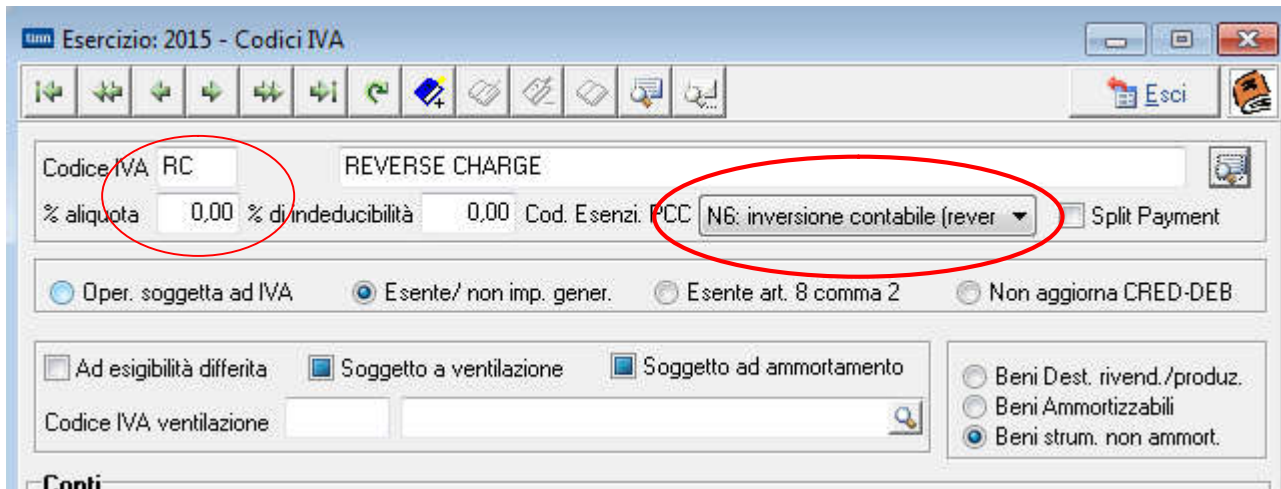
Il software già ha provveduto all'inserimento di 2 nuovi codici IVA, utilizzati per la creazione di automatismi collegati alle fatture EMESSE :

Codice "SP"



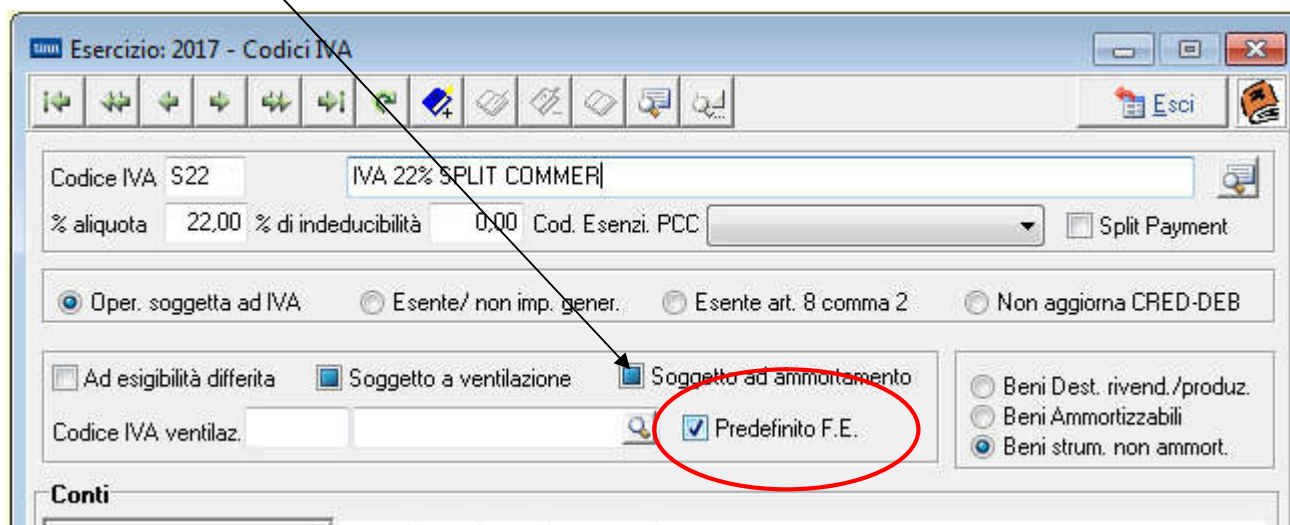
The screenshot shows the 'Esercizio: 2015 - Codici IVA' window. The 'Codice IVA' field is set to 'SP' and is circled in red. The 'SPLIT PAYMENT' checkbox is checked and also circled in red. The '% aliquota' field is set to '0,00' and the '% di deducibilità' field is set to '0,00'. The 'Cod. Esenzi. PCC' dropdown is set to 'SPLIT PAYMENT'. Below these fields, there are radio buttons for 'Oper. soggetta ad IVA', 'Esente/ non imp. gener.', 'Esente art. 8 comma 2', and 'Non aggiorna CRED-DEB'. At the bottom, there are checkboxes for 'Ad esigibilità differita', 'Soggetto a ventilazione', and 'Soggetto ad ammortamento', along with a search icon for 'Codice IVA ventilazione'. On the right side, there are radio buttons for 'Beni Dest. rivend./prod.', 'Beni Ammortizzabili', and 'Beni strum. non ammort.'.

Codice "RC"



Il codice IVA RC è associato al valore N6 della classificazione per gli adempimenti PCC fatturazione elettronica.

Con la presente versione, tale tabella è stata ulteriormente modificata mettendo a disposizione dell'operatore una nuova informazione **FACOLTATIVA** da aggiungere al codice IVA, il campo "Predefinito F.E."



Questo indicatore consente di individuare, pre-selezionare, quale codice IVA **PUO' ESSERE** utilizzato nella contabilizzazione delle fatture elettroniche.

Ad oggi il software nella fase di contabilizzazione delle fatture di acquisto automaticamente individua ed utilizza un codice IVA con corrispondente aliquota, ad esempio 022, piuttosto che 622 per un'aliquota del 22% e così anche per le altre aliquote, con cui viene registrato il documento nella gestione di Prima Nota.

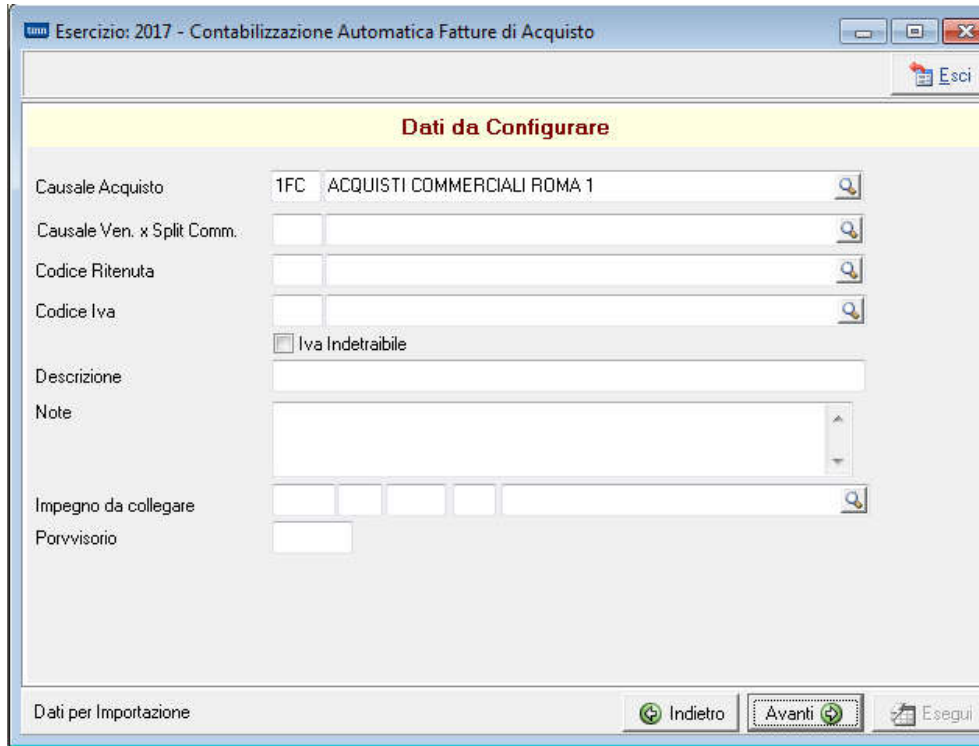
Con l'introduzione di questo flag **sarà possibile** da parte dell'operatore definire con quale codice IVA dovranno essere contabilizzate in automatico le fatture elettroniche di acquisto.

Una configurazione proposta potrebbe essere del tipo:

- S04 aliquota 4% per aliquota agevolata;
- S10 aliquota 10% per aliquota ridotta;

- S22 aliquota 22% per aliquota ordinaria.
- I04 aliquota 4% per aliquota agevolata con % di indeducibilità del 100%;
- I10 aliquota 10% per aliquota ridotta con % di indeducibilità del 100%;
- I22 aliquota 22% per aliquota ordinaria con % di indeducibilità del 100%;

Il software nella fase di contabilizzazione della fattura

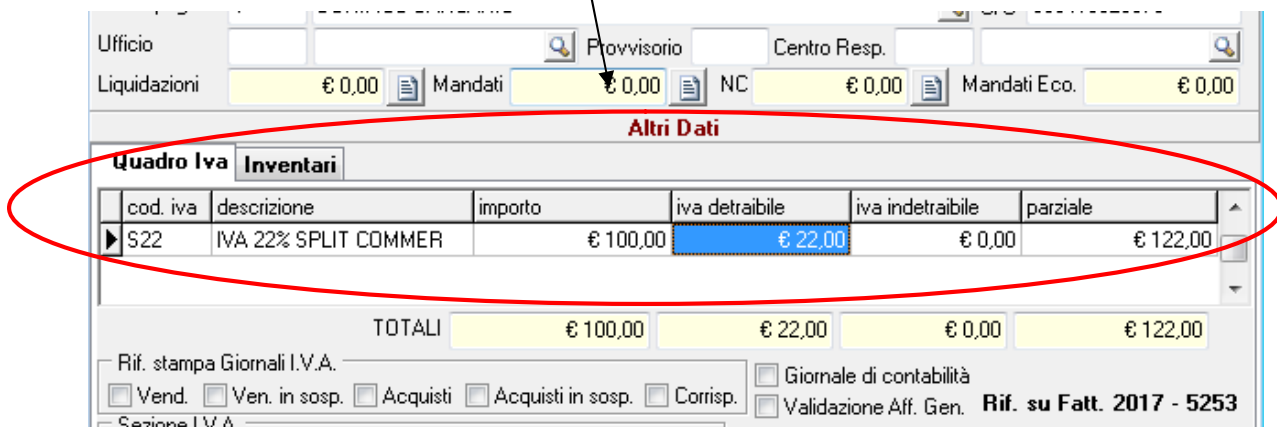


The screenshot shows a window titled "Esercizio: 2017 - Contabilizzazione Automatica Fatture di Acquisto". The main area is labeled "Dati da Configurare" and contains several input fields:

- Causale Acquisto: 1FC ACQUISTI COMMERCIALI ROMA 1
- Causale Ven. x Split Comm.
- Codice Ritenuta
- Codice Iva
- Iva Indetraibile
- Descrizione
- Note
- Impegno da collegare
- Provvisorio

At the bottom, there are buttons for "Indietro", "Avanti", and "Esegui".

utilizzerà nella registrazione del quadro IVA del documento



The screenshot shows the "Quadro Iva" section of the software interface. A red oval highlights the table below. An arrow points from the text above to the "Provvisorio" field in the table.

cod. iva	descrizione	importo	iva detraibile	iva indetraibile	parziale
S22	IVA 22% SPLIT COMMER	€ 100,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 122,00
TOTALI		€ 100,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 122,00

Below the table, there are checkboxes for "Rif. stampa Giornali I.V.A.", "Vend.", "Ven. in sosp.", "Acquisti", "Acquisti in sosp.", "Corrisp.", "Giornale di contabilità", and "Validazione Aff. Gen.". The reference number "Rif. su Fatt. 2017 - 5253" is also visible.

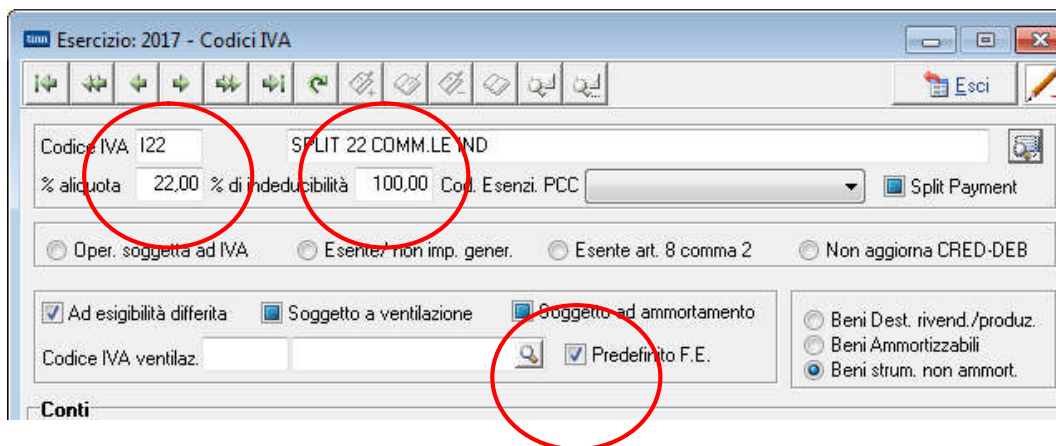
il codice IVA con aliquota corrispondente che presenta selezionato il flag "Predefinito F.E." Viene da sé che non è previsto per utilizzare tale automatismo contrassegnare 2 codici IVA con stesso valore di aliquota come "Predefinito F.E.".

Se come nell'esempio l'operatore ha creato un nuovo codice S22 da utilizzare per la registrazione delle fatture split payment con aliquota al 22% ed avrà selezionato sulla tabella codici IVA per il codice S22 il flag suddetto Predefinito F.E., la registrazione della parte IVA della fattura esporrà i dati come nella figura precedente.

Se nella fase di contabilizzazione l'operatore selezionerà nella apposita maschera l'opzione **“IVA indetraibile”**



la contabilizzazione utilizzerà per registrare la fattura i **codici IVA con percentuale di indeducibilità pari a 100%** e con annesso flag selezionato Predefinito F.E. per i rispettivi codici.



Selezionando l'indicatore Predefinito F.E., è intuibile che **non viene stravolta la fase di registrazione** della fatture di acquisto rispetto a quanto avviene attualmente; tuttavia una configurazione di questo tipo potrebbe facilitare i controlli in sede di liquidazione periodica IVA. Difatti le fatture split oltre che dal già presente riepilogo esposto per ogni aliquota dal sw nella stampa del DETTAGLIO VERSAMENTO IVA per le annotazioni split, la totalizzazione per codice IVA che si ha adottando questa modalità, mette a disposizione un'ulteriore dato per verificare la corrispondenza tra le registrazioni di acquisto con IVA e le annotazioni conseguenti di IVA a debito per split commerciale.

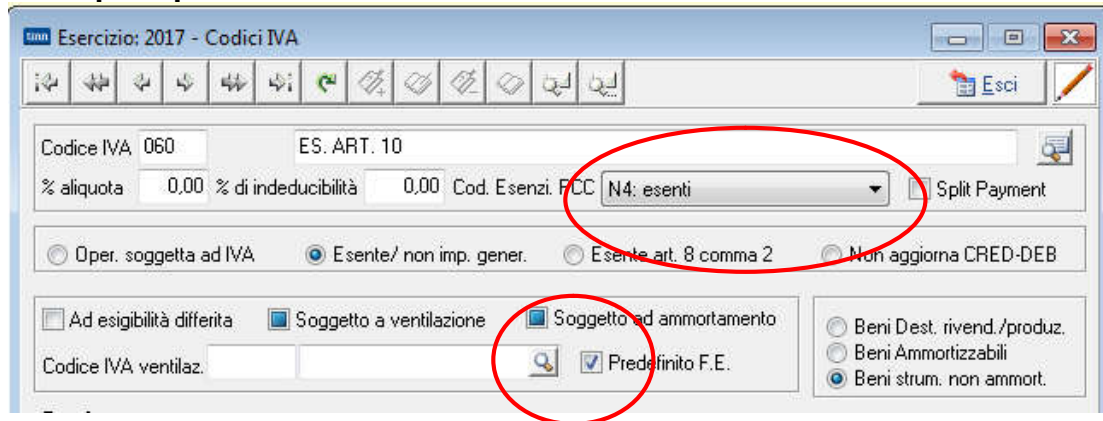
Inoltre sempre con questa modalità, qualora non si adotti una sezione IVA dedicato per le sole annotazioni IVA vendite, con imposta a debito, correlate alle registrazioni acquisti, ma le suddette correlate annotazioni si registrano su un registro vendite della stessa sezione dove, assieme alle annotazioni split, vengono registrate comunque le fatture di vendita emesse, magari con aliquota classica 022, 010 e così via, le stampe del DETTAGLIO VERSAMENTO IVA evidenziano oltre al campo *di cui annotazioni split* anche lo stesso importo con codice IVA S22 eventualmente adottato.

E nel caso tra le fatture emesse dovessero esserci anche fatture per operazioni effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni diventa ancora più facile distinguere i valori

tra fatture emesse, e all'interno di questo gruppo quelle emesse split, e le annotazioni correlate ad acquisti split, con relative totalizzazioni, al fine di poter più facilmente riepilogare questi dati nei quadri della dichiarazione IVA.

Inoltre il presente valore di Predefinito F.E. può essere anche utilizzato per individuare quale codice IVA deve essere utilizzato in automatico per la registrazione di dettagli esenti, esclusi e/o intra, attraverso la corretta combinazione con il campo "Cod.Esenz.PCC".

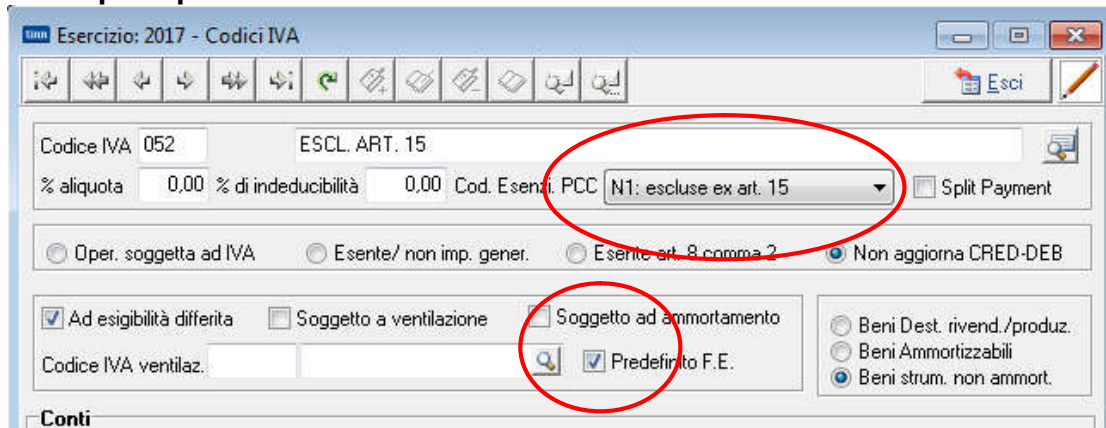
Codice IVA per operazioni esenti



Software interface for "Esercizio: 2017 - Codici IVA". The window title is "tinn Esercizio: 2017 - Codici IVA". The interface includes a toolbar with navigation icons and an "Esci" button. The main form contains the following fields and options:

- Codice IVA: 060
- ES. ART. 10
- % aliquota: 0,00
- % di indeducibilità: 0,00
- Cod. Esenz. PCC: N4: esenti (dropdown menu)
- Split Payment:
- Oper. soggetta ad IVA: Esente/ non imp. gener.: Esente art. 8 comma 2: Non aggiorna CRED-DEB:
- Ad esigibilità differita: Soggetto a ventilazione: Soggetto ad ammortamento:
- Codice IVA ventilaz.: []
- Beni Dest. rivend./prod.: Beni Ammortizzabili: Beni strum. non ammort.:
- Predefinito F.E.: (highlighted with a red circle)

Codice IVA per operazioni escluse ex art.15

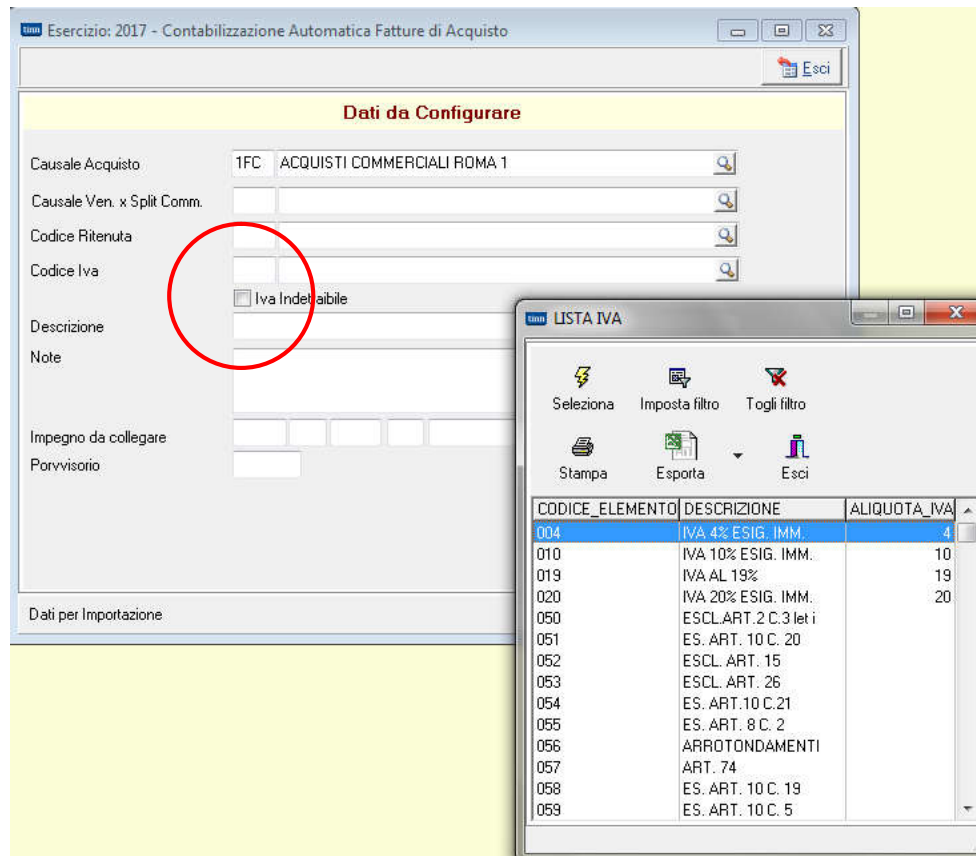


Software interface for "Esercizio: 2017 - Codici IVA". The window title is "tinn Esercizio: 2017 - Codici IVA". The interface includes a toolbar with navigation icons and an "Esci" button. The main form contains the following fields and options:

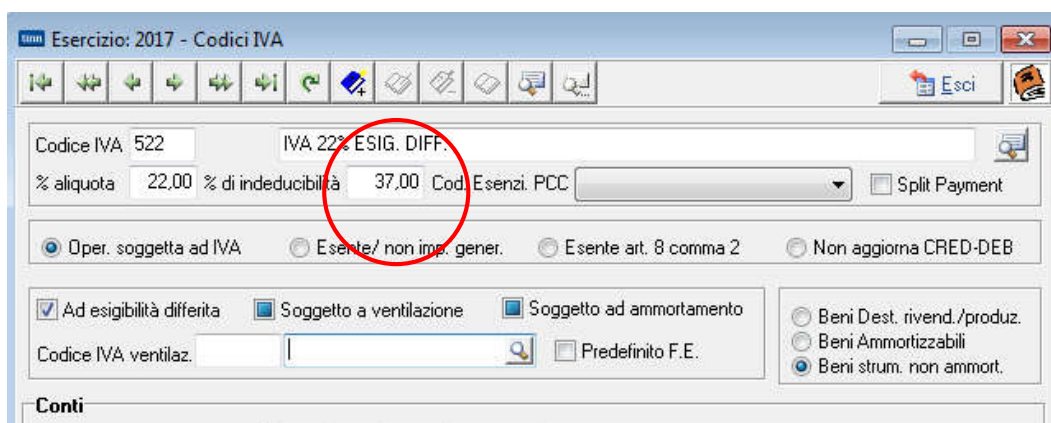
- Codice IVA: 052
- ESCL. ART. 15
- % aliquota: 0,00
- % di indeducibilità: 0,00
- Cod. Esenz. PCC: N1: escluse ex art. 15 (dropdown menu)
- Split Payment:
- Oper. soggetta ad IVA: Esente/ non imp. gener.: Esente art. 8 comma 2: Non aggiorna CRED-DEB:
- Ad esigibilità differita: Soggetto a ventilazione: Soggetto ad ammortamento:
- Codice IVA ventilaz.: []
- Beni Dest. rivend./prod.: Beni Ammortizzabili: Beni strum. non ammort.:
- Predefinito F.E.: (highlighted with a red circle)

E' fin troppo evidente che qualora l'utente successivamente intenda modificare il codice IVA utilizzato per la registrazione di tali dettagli IVA, dovrà manualmente operare una manutenzione sulla gestione Prima Nota.

Altra particolarità conservata con il presente aggiornamento è in ogni caso la possibilità per l'utente di contabilizzare le fatture ricevute utilizzando un'aliquota non automatica, non pre-selezionata (flag Predefinito F.E.) ma un'aliquota da lui stesso individuata, operando una scelta sulla lista nel campo Codice Iva



Potrebbe ad esempio essere il caso in cui l'utente deve registrare una fattura di acquisto con una sola aliquota IVA in cui la deducibilità dell'IVA è parziale (percentuale di indeducibilità compresa tra 0 e 100%) ad esempio per oggettiva indetraibilità della prestazione.

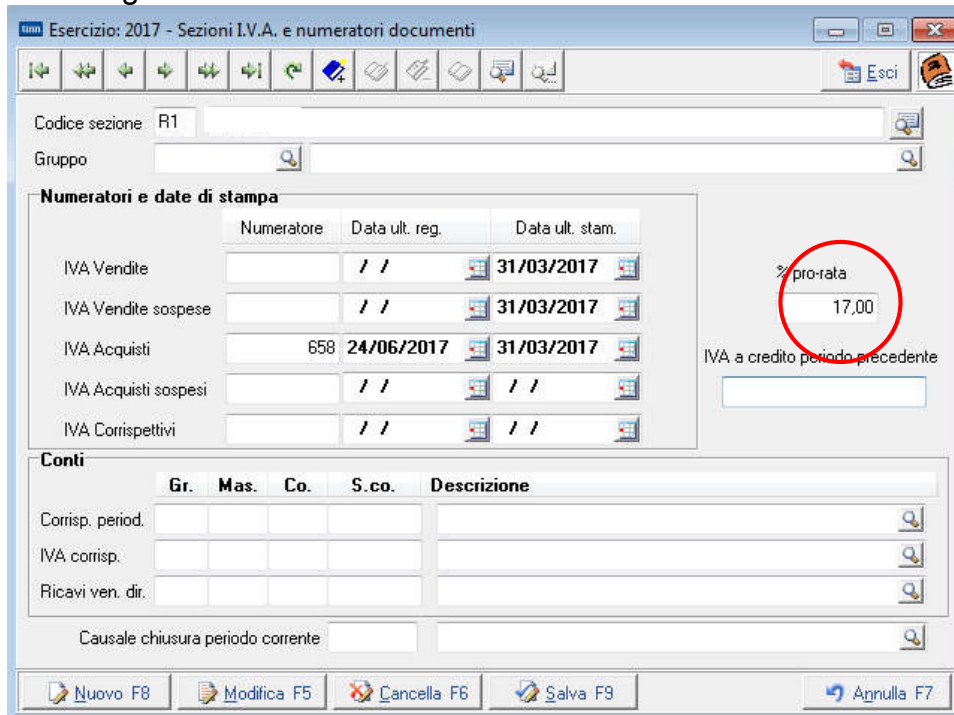


In questo caso ci sarebbe la registrazione della fattura utilizzando questo codice con distinzione nella sezione IVA della parte detraibile e della parte indetraibile.

A tal proposito in riferimento anche alle segnalazioni di alcuni utenti, nonché all'attività di assistenza telefonica richiesta, è bene fare un approfondimento sulle possibilità che il software mette a disposizione per la gestione di alcuni servizi IVA rilevanti in cui la **detraibilità dell'imposta è esclusa e/o è ridotta sulla base di percentuali di pro-rata** che vengono volta per volta determinate.

Preliminarmente si ricorda che la percentuale di riduzione di detraibilità dell'imposta sugli acquisti è gestibile:

1) sia a livello di singola sezione IVA



Numeratori e date di stampa

	Numeratore	Data ult. reg.	Data ult. stam.
IVA Vendite		// //	31/03/2017
IVA Vendite sospese		// //	31/03/2017
IVA Acquisti	658	24/06/2017	31/03/2017
IVA Acquisti sospesi		// //	// //
IVA Corrispettivi		// //	// //

% pro-rata: 17,00

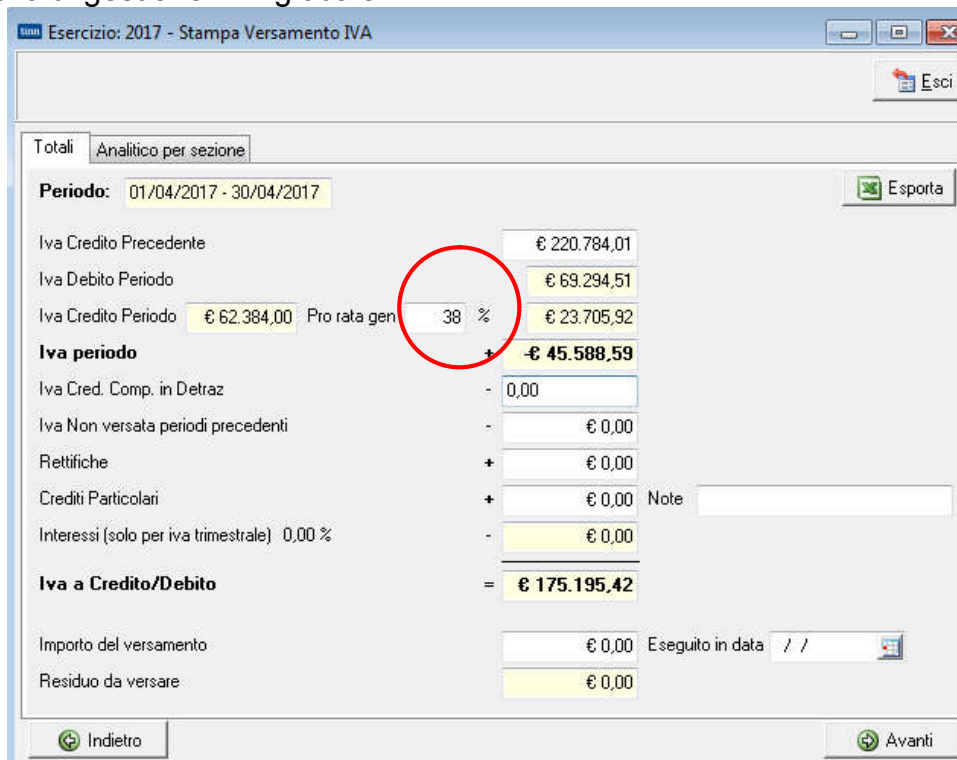
IVA a credito periodo precedente

Conti

	Gr.	Mas.	Co.	S.co.	Descrizione
CorrISP. period.					
IVA corrisp.					
Ricavi ven. dir.					

Causale chiusura periodo corrente

2) sia a livello di gestione IVA globale

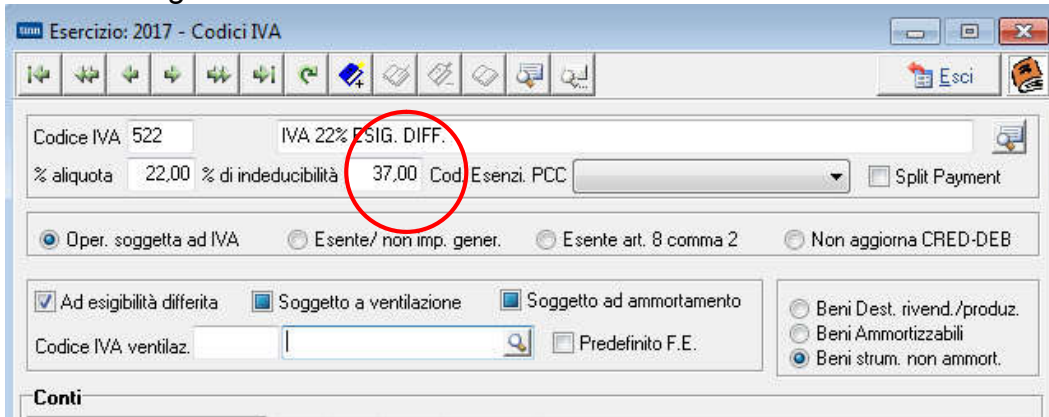


Periodo: 01/04/2017 - 30/04/2017

Iva Credito Precedente		€ 220.784,01
Iva Debito Periodo		€ 69.294,51
Iva Credito Periodo	€ 62.384,00	Pro rata gen 38 %
		€ 23.705,92
Iva periodo		+ € 45.588,59
Iva Cred. Comp. in Detraz	-	0,00
Iva Non versata periodi precedenti	-	€ 0,00
Rettifiche	+	€ 0,00
Crediti Particolari	+	€ 0,00
Interessi (solo per iva trimestrale) 0,00 %	-	€ 0,00
Iva a Credito/Debito	=	€ 175.195,42
Importo del versamento		€ 0,00
Residuo da versare		€ 0,00

Questa modalità di tenuta delle contabilità IVA non è alternativa rispetto alla precedente: può succedere che contemporaneamente si applichi un pro-rata di detraibilità generale anche per quelle singole sezioni dove si è già applicata una riduzione della % di detraibilità dell'IVA.

3) sia a livello di singolo codice IVA



questa modalità di gestione, preferibilmente usata per l'oggettiva indetraibilità dell'imposta, comporta, come in precedenza indicato, la distinzione nella stampa del registro IVA della parte di IVA detraibile e della parte di IVA indetraibile.

Nella gestione dello split payment per i servizi commercialmente IVA rilevanti a deducibilità ridotta, una modalità di tenuta delle registrazioni IVA, **con un livello superiore di automatismo** è quella che si basa sull'inserimento delle % di detraibilità sulla singola sezione adottando la configurazione di cui ai punti 1) e 2) prima indicati, anche in considerazione di come l'ente / soggetto calcoli o meno l'imposta ai sensi dell'art 36 bis DPR 633/1972.

In tal modo infatti nella fase di registrazione delle fatture di acquisto si utilizza un codice di detrazione al 100% con cui viene effettuata anche la collegata annotazione sul registro delle fatture emesse con IVA a debito pari anch'essa la 100%. **E' nella fase di calcolo della liquidazione** di periodo che il sw in automatico provvede ad azzerare e/o a ridurre l'IVA a credito in base alla % inserita, mentre per la parte a debito l'imposta totalmente concorre al calcolo globale e quindi, se dovuto, al relativo versamento..

Nella modalità di tenuta di cui al punto 3) l'annotazione collegata sul registro delle fatture emesse avviene con lo stesso codice IVA con cui si è proceduto nella registrazione dell'acquisto. Questa modalità potrebbe determinare che la detrazione IVA (in questo caso a debito) nel calcolo della liquidazione periodica avvenga con la stessa % utilizzata per gli acquisti, determinando un debito ridotto.

Sulla scorta delle sollecitazioni dei vari utenti che hanno utilizzato questa modalità di registrazione, che al fine di un calcolo corretto dell'imposta a debito, devono modificare manualmente sull'annotazione vendite il codice IVA per inserire un codice a detraibilità 100%, è stato introdotto un automatismo che prevede in questa ipotesi di registrare l'importo totale dell'IVA della fattura acquisti (sia essa detraibile che indetraibile) nel campo IVA detraibile dell'annotazione vendite collegata.

Registrazione fattura acquisto con codice VA a detraibilità ridotta

Liquidazioni € 0,00 Mandati € 0,00 NC € 0,00 Mandati Eco. € 0,00

Altri Dati

Quadro Iva **Inventari**

cod. iva	descrizione	importo	iva detraibile	iva indetraibile	parziale
522	IVA 22% ESIG. DIFF.	€ 100,00	€ 13,86	€ 8,14	€ 122,00
TOTALI		€ 100,00	€ 13,86	€ 8,14	€ 122,00

Rif. stampa Giornali I.V.A.
 Vend. Ven. in sosp. Acquisti Acquisti in sosp. Corresp. Giornale di contabilità Validazione Aff. Gen.

Sezione I.V.A.
 Tipo Acquisti Codice R1 Progressivo 00 Tipo registro 3 **Rif. Impegni** **Rif. Accertamenti** Fatt. Ven. CoGe

Rif. su Fatt. 2017 - 5253

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 **Duplica** Annulla F7

Registrazione annotazione sul registro vendite collegata

Incassi € 0,00 Revers. € 0,00 NC € 0,00 Altri Pag/Risc € 0,00

Altri Dati

Quadro Iva **Inventari**

cod. iva	descrizione	importo	iva detraibile	iva indetraibile	parziale
522	IVA 22% ESIG. DIFF.	€ 100,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 122,00
TOTALI		€ 100,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 122,00

Rif. stampa Giornali I.V.A.
 Vend. Ven. in sosp. Acquisti Acquisti in sosp. Corresp. Giornale di contabilità Validazione Aff. Gen.

Sezione I.V.A.
 Tipo Vendite Codice S1 Progressivo 00 Tipo registro 1 **Rif. Impegni** **Rif. Accertamenti** Fatt. Ven. CoGe

Rif. a Fatt. 2017 - 5252

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 **Duplica** Annulla F7

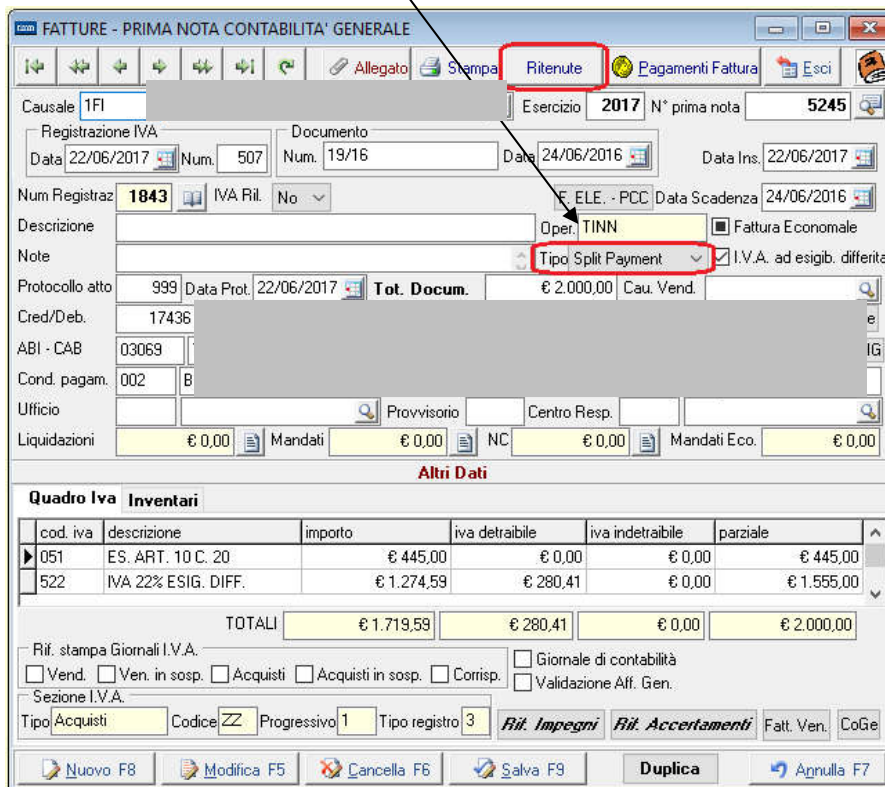
In tal modo il calcolo della liquidazione IVA di periodo consente di ridurre la detraibilità dell'imposta sugli acquisti ed allo stesso tempo di considerare la stessa imposta a debito per l'intero sulle vendite.

Qualunque altra fattispecie diverse dalle ipotesi sopra descritte, prevede esclusivamente un intervento manuale da parte dell'operatore.

ESTENSIONE DEL MECCANISMO DELLO SPLIT PAYMENT AI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

La modifica normativa introdotta dal citato D.L. 50/2017 determina la necessità di dover gestire una doppia ritenuta sui pagamenti effettuati per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte, in particolare le prestazioni rese da lavoratori autonomi esercenti arti e professioni.

Nella fase di contabilizzazione delle fatture ricevute da parte di questi soggetti, il software provvede in automatico a popolare la tabella collegata delle ritenute sui documenti ed a selezionare il Tipo di documento / fattura come "Split Payment", mentre, prima dell'entrata in vigore delle disposizioni in esame nel campo Tipo veniva indicata la voce "Altro".



FATTURE - PRIMA NOTA CONTABILITA' GENERALE

Causale: TFI | Esercizio: 2017 | N° prima nota: 5245

Registrazione IVA: Data: 22/06/2017 | Num.: 507 | Documento: Num.: 19/16 | Data: 24/06/2016 | Data Ins.: 22/06/2017

Num Registraz: 1843 | IVA Ril.: No | F. ELE. - PCC: Data Scadenza: 24/06/2016

Descrizione: | Oper.: TINN | Fattura Economale

Note: | Tipo: Split Payment | I.V.A. ad esigib. differita

Protocollo atto: 999 | Data Prot.: 22/06/2017 | Tot. Docum.: € 2.000,00 | Cau. Vend.:

Cred/Deb.: 17436

ABI - CAB: 03069

Cond. pagam.: 002 | B

Ufficio: | Provvisorio: | Centro Resp.:

Liquidazioni: € 0,00 | Mandati: € 0,00 | NC: € 0,00 | Mandati Eco.: € 0,00


Altri Dati

Quadro Iva Inventari						
cod. iva	descrizione	importo	iva detraibile	iva indetraibile	parziale	
051	ES. ART. 10 C. 20	€ 445,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 445,00
522	IVA 22% ESIG. DIFF.	€ 1.274,59	€ 280,41	€ 0,00		€ 1.555,00
TOTALI		€ 1.719,59	€ 280,41	€ 0,00		€ 2.000,00

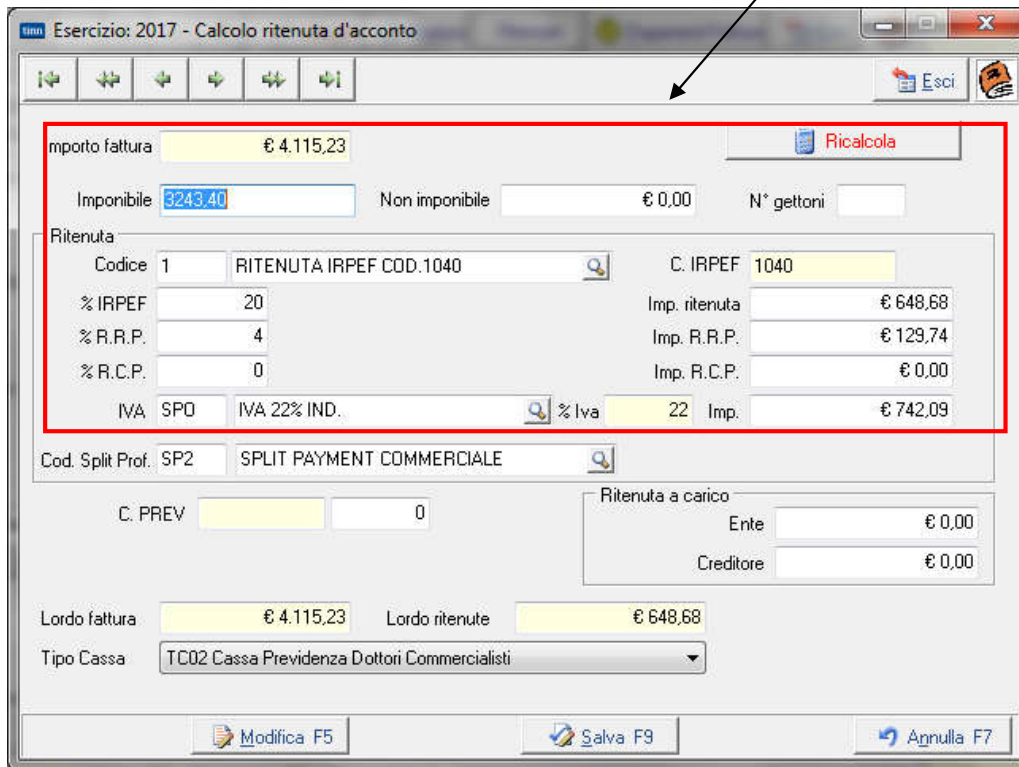
Rif. stampa Giornali I.V.A.: Vend. Ven. in sosp. Acquisti Acquisti in sosp. Corrisp. Giornale di contabilità Validazione Aff. Gen.

Sezione I.V.A.: Tipo Acquisti: | Codice: ZZ | Progressivo: 1 | Tipo registro: 3 | Rit. Impegni: | Rit. Accertamenti: | Fatt. Ven.: | CoGe:

Nuovo F8 | Modifica F5 | Cancella F6 | Salva F9 | Duplica | Annulla F7

Una volta inserita la fattura nella parte Ritenute  si ottiene una registrazione con due partizioni :

- 1) nella prima parte il codice di ritenuta utilizzato con il dettaglio dei campi del sostituto di imposta così come configurato sulla tabella delle ritenute;



Esercizio: 2017 - Calcolo ritenuta d'acconto

Importo fattura € 4.115,23 Ricalcola

Imponibile 3243,40 Non imponibile € 0,00 N° gettoni

Ritenuta

Codice	1	RITENUTA IRPEF COD.1040	C. IRPEF	1040
% IRPEF	20		Imp. ritenuta	€ 648,68
% R.R.P.	4		Imp. R.R.P.	€ 129,74
% R.C.P.	0		Imp. R.C.P.	€ 0,00
IVA	SPO	IVA 22% IND.	% Iva	22
			Imp.	€ 742,09

Cod. Split Prof. SP2 SPLIT PAYMENT COMMERCIALE

C. PREV 0

Ritenuta a carico

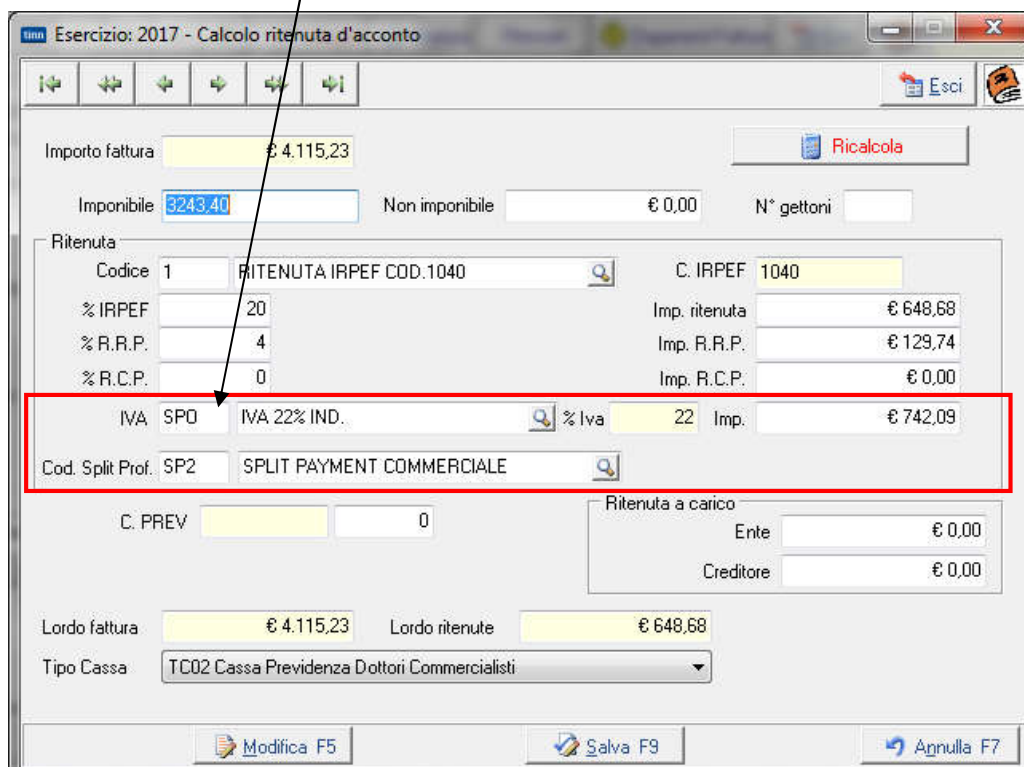
Ente	€ 0,00
Creditore	€ 0,00

Lordo fattura € 4.115,23 Lordo ritenute € 648,68

Tipo Cassa TC02 Cassa Previdenza Dottori Commercialisti

Modifica F5 Salva F9 Annulla F7

- 2) Nella parte seconda viene in automatico inserito un codice IVA con il nuovo campo Codice Split Professionisti, mentre nel campo IVA il sw inserisce il dato come configurato sulla tabella ritenute per il codice di gestione adottato.



Esercizio: 2017 - Calcolo ritenuta d'acconto

Importo fattura € 4.115,23 Ricalcola

Imponibile 3243,40 Non imponibile € 0,00 N° gettoni

Ritenuta

Codice	1	RITENUTA IRPEF COD.1040	C. IRPEF	1040
% IRPEF	20		Imp. ritenuta	€ 648,68
% R.R.P.	4		Imp. R.R.P.	€ 129,74
% R.C.P.	0		Imp. R.C.P.	€ 0,00
IVA	SPO	IVA 22% IND.	% Iva	22
			Imp.	€ 742,09

Cod. Split Prof. SP2 SPLIT PAYMENT COMMERCIALE

C. PREV 0


Ritenuta a carico

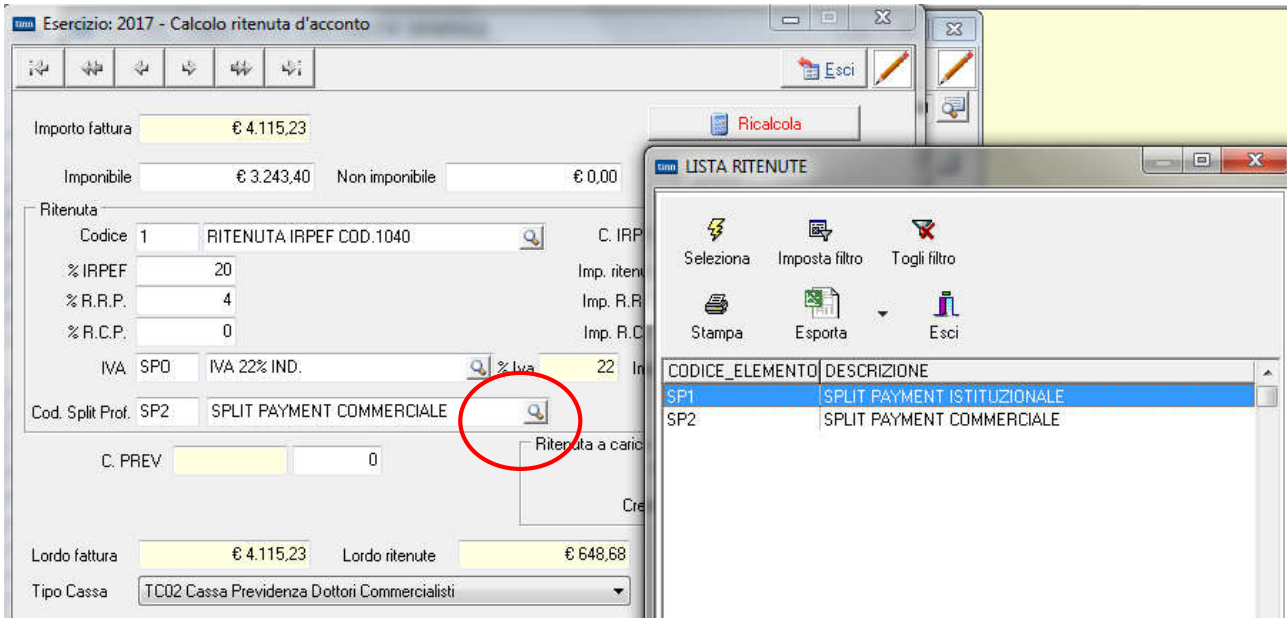
Ente	€ 0,00
Creditore	€ 0,00

Lordo fattura € 4.115,23 Lordo ritenute € 648,68

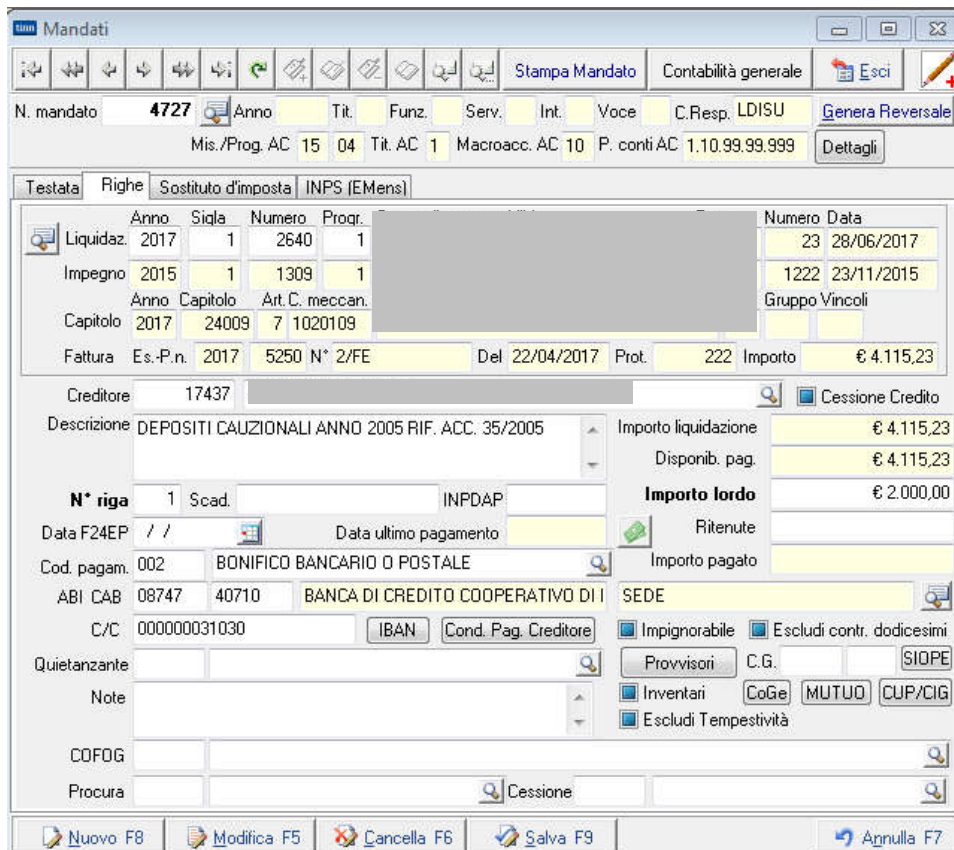
Tipo Cassa TC02 Cassa Previdenza Dottori Commercialisti

Modifica F5 Salva F9 Annulla F7

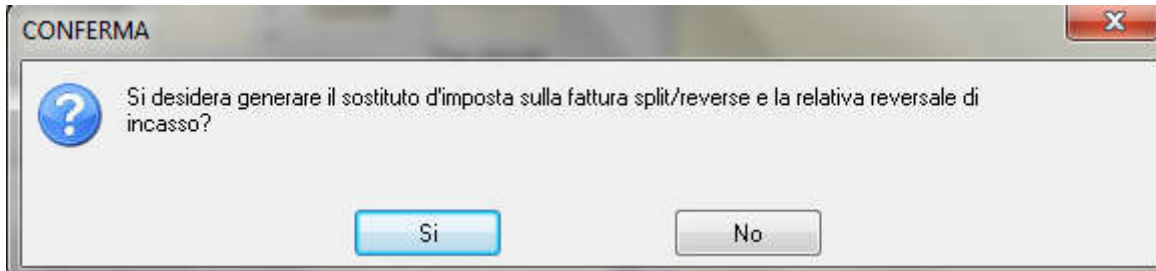
Tale Codice Split può essere modificato dall'utente per individuare altri codici associati ad altri capitoli su cui effettuare le movimentazioni split attivando la relativa lista di ricerca . E' il caso ad esempio dei capitoli del Perimetro Sanitario Regionale che "girano" su capitoli / accertamenti finalizzati.



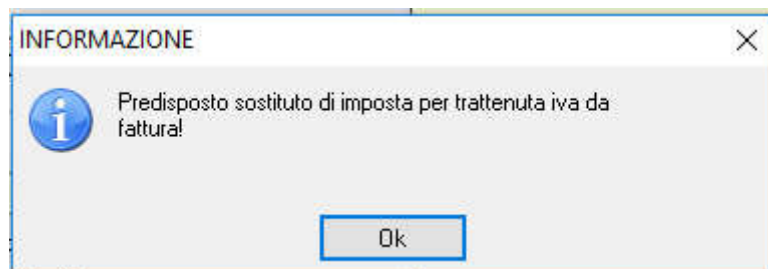
Una volta completata tale registrazione la fase di emissione del mandato di pagamento sulla liquidazione cui è collegata la fattura del professionista non presenta variazioni.



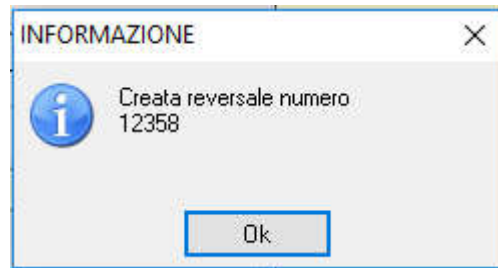
Nella fase di salvataggio del mandato, dopo aver inserito l'importo si apre la seguente finestra di dialogo



In sequenza rispondendo positivamente alla domanda



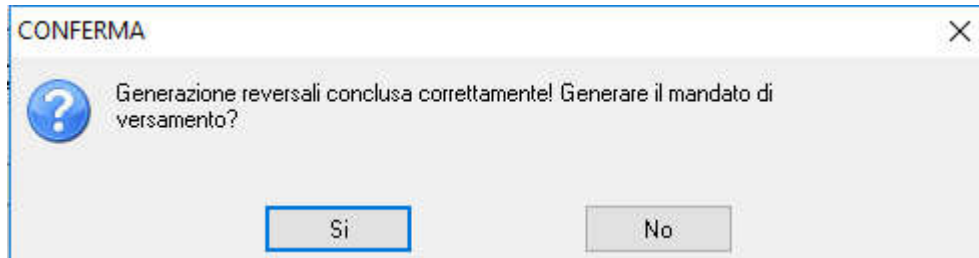
Quindi viene generata in automatico una prima reversale per la parte del sostituto di imposta (il software si comporta come in precedenza)



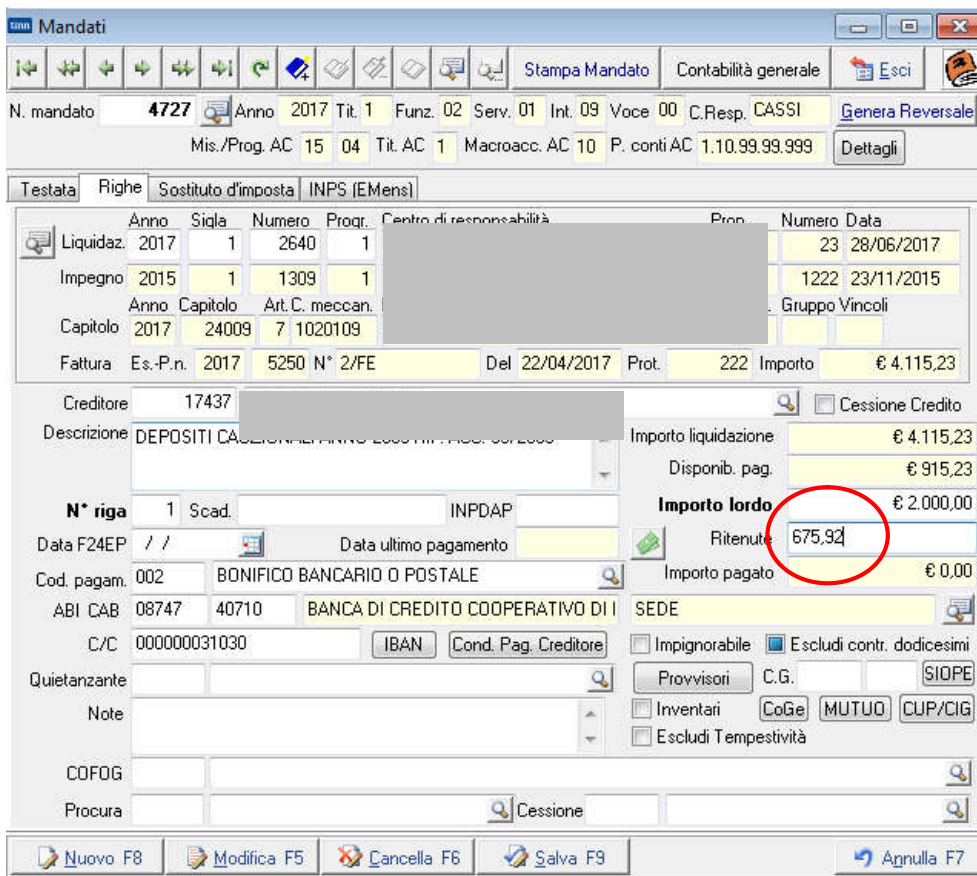
A seguire genera in automatico la reversale per la parte IVA split



Ed ancora viene proposta **la doppia conferma** di generazione del mandato di versamento cui è consigliabile in ambedue i casi rispondere negativamente per effettuare il versamento riepilogativo alla scadenza mensile.



Sul mandato di pagamento la riga del mandato riporta come totale nel campo ritenute la somma delle 2 reversali generate rispettivamente per il sostituto di imposta quale ritenuta in acconto e per l'IVA da scissione pagamenti



Mandati

N. mandato: **4727** Anno: 2017 Tit. 1 Funz. 02 Serv. 01 Int. 09 Voce 00 C.Resp. CASSI
 Mis./Prog. AC 15 04 Tit. AC 1 Macroacc. AC 10 P. conti AC 1.10.99.99.999

Testata Righe Sostituto d'imposta INPS (EMens)

Anno	Sigla	Numero	Progr.	Centro di responsabilità	Progr.	Numero	Data
Liquidaz.	2017	1	2640	1		23	28/06/2017
Impegno	2015	1	1309	1		1222	23/11/2015
Capitolo	2017	24009	7	1020109			Gruppo Vincoli

Fattura Es.-P.n. 2017 5250 N° 2/FE Del 22/04/2017 Prot. 222 Importo € 4.115,23

Creditore 17437 [redacted] Cessione Credito

Descrizione DEPOSITI CA [redacted] Importo liquidazione € 4.115,23
 Disponib. pag. € 915,23
Importo lordo € 2.000,00
Ritenute 675,92
 Importo pagato € 0,00

N° riga 1 Scad. INPDAP

Data F24EP / / Data ultimo pagamento

Cod. pagam. 002 BONIFICO BANCARIO O POSTALE

ABI CAB 08747 40710 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEDE

C/C 000000031030 IBAN Cond. Pag. Creditore

Quietanzante

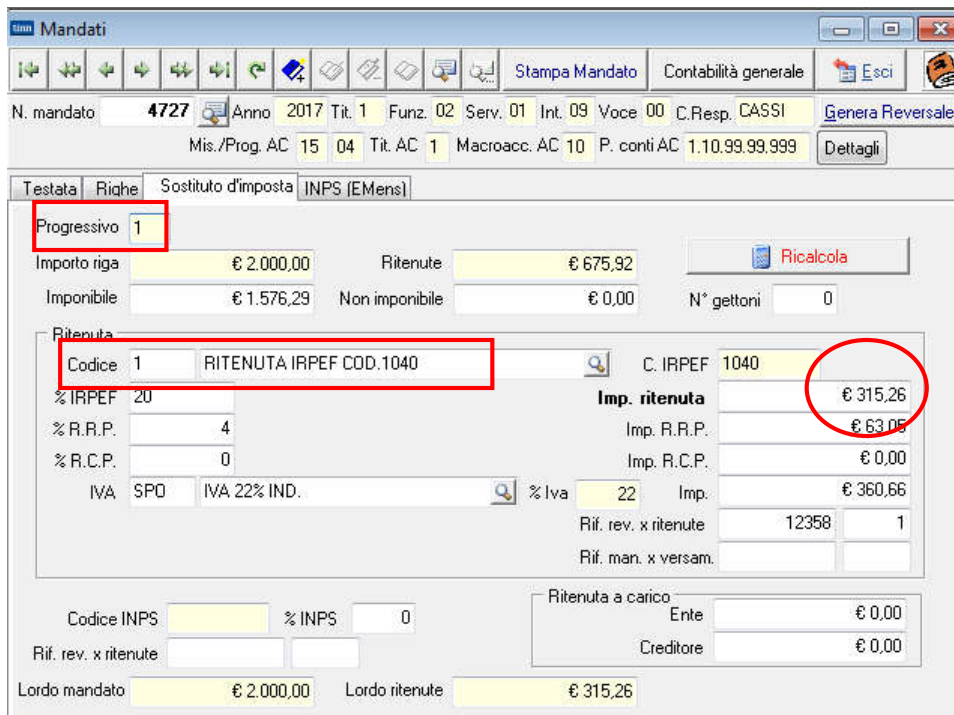
Note

COFOG

Procura Cessione

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 Agnula F7

Ma sullo stesso mandato nella finestra Sostituto di imposta vengono generate 2 occorrenze di ritenute. La prima relativa alla ritenute IRPEF



Mandati

N. mandato: 4727 Anno: 2017 Tit. 1 Funz. 02 Serv. 01 Int. 09 Voce 00 C.Resp. CASSI
 Mis./Prog. AC 15 04 Tit. AC 1 Macroacc. AC 10 P. conti AC 1.10.99.99.999

Testata Riqhe Sostituto d'imposta INPS (EMens)

Progressivo 1

Importo riga € 2.000,00 Ritenute € 675,92 **Ricalcola**
 Imponibile € 1.576,29 Non imponibile € 0,00 N° gettoni 0

Ritenuta

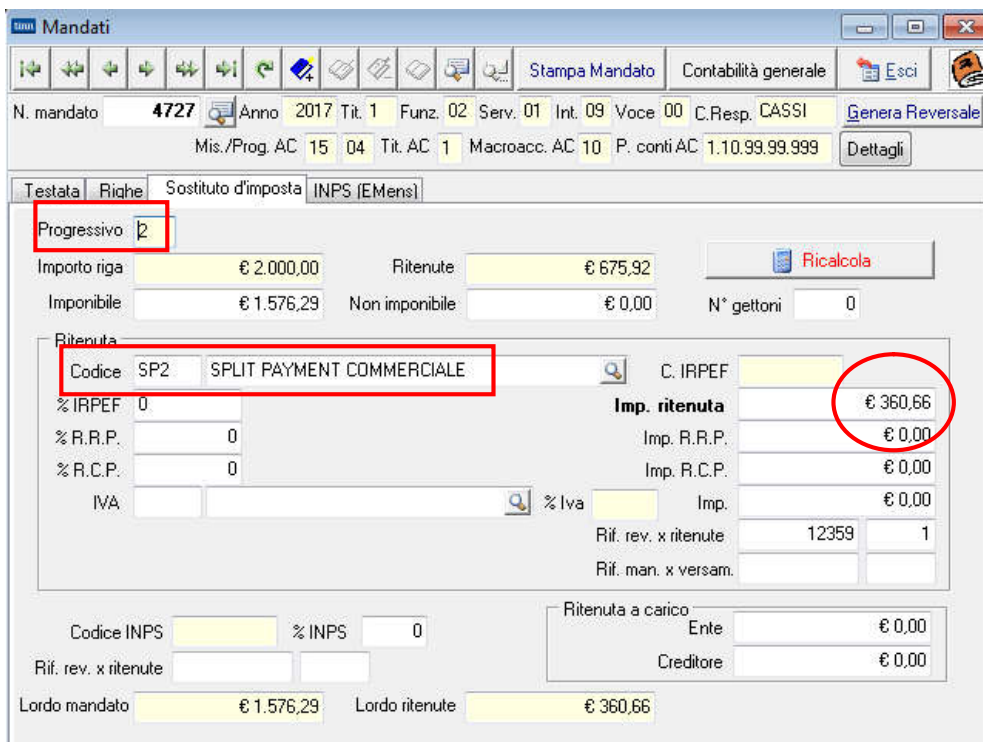
Codice 1 RITENUTA IRPEF COD.1040 C. IRPEF 1040 **€ 315,26**
 % IRPEF 20 Imp. ritenuta € 315,26
 % R.R.P. 4 Imp. R.R.P. € 63,05
 % R.C.P. 0 Imp. R.C.P. € 0,00
 IVA SP0 IVA 22% IND. % Iva 22 Imp. € 360,66
 Rif. rev. x ritenute 12358 1
 Rif. man. x versam.

Codice INPS % INPS 0
 Rif. rev. x ritenute

Ritenuta a carico
 Ente € 0,00
 Creditore € 0,00

Lordo mandato € 2.000,00 Lordo ritenute € 315,26

La seconda relativa alla parte IVA split



Mandati

N. mandato: 4727 Anno: 2017 Tit. 1 Funz. 02 Serv. 01 Int. 09 Voce 00 C.Resp. CASSI
 Mis./Prog. AC 15 04 Tit. AC 1 Macroacc. AC 10 P. conti AC 1.10.99.99.999

Testata Riqhe Sostituto d'imposta INPS (EMens)

Progressivo 2

Importo riga € 2.000,00 Ritenute € 675,92 **Ricalcola**
 Imponibile € 1.576,29 Non imponibile € 0,00 N° gettoni 0

Ritenuta

Codice SP2 SPLIT PAYMENT COMMERCIALE C. IRPEF **€ 360,66**
 % IRPEF 0 Imp. ritenuta € 360,66
 % R.R.P. 0 Imp. R.R.P. € 0,00
 % R.C.P. 0 Imp. R.C.P. € 0,00
 IVA % Iva Imp. € 0,00
 Rif. rev. x ritenute 12359 1
 Rif. man. x versam.

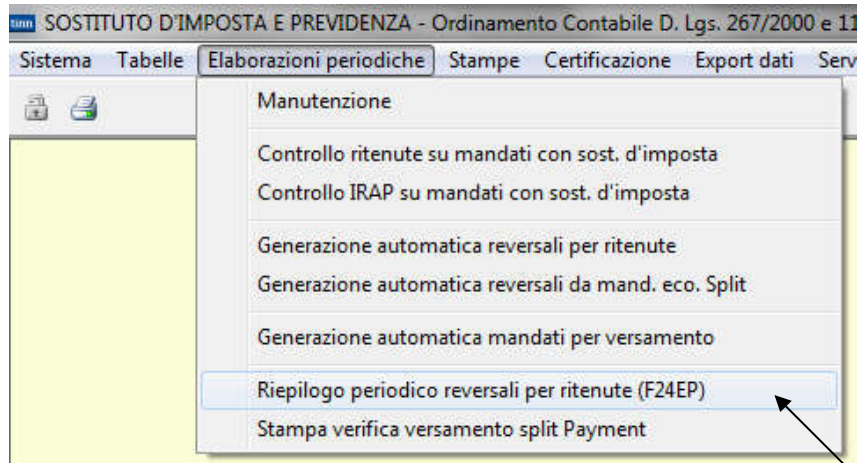
Codice INPS % INPS 0
 Rif. rev. x ritenute

Ritenuta a carico
 Ente € 0,00
 Creditore € 0,00

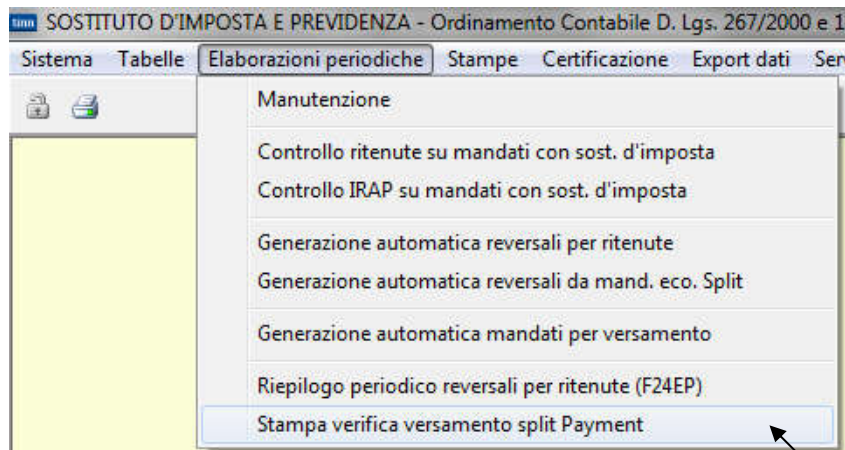
Lordo mandato € 1.576,29 Lordo ritenute € 360,66

All'interno del modulo Sostituto di imposta le stampe per il controllo mensile delle ritenute di acconto e delle ritenute per IVA split istituzionale non subiscono variazioni in quanto le due funzionalità sono tenute distinte ed agiscono su dati diversi.

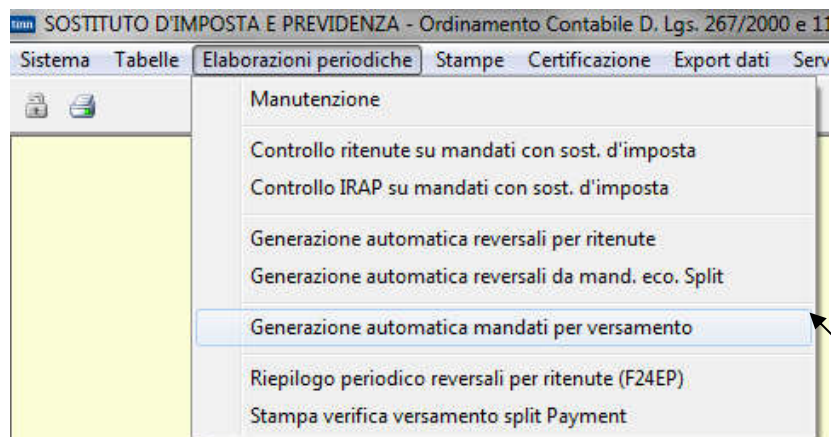
Stampa riepilogativa per il versamento mensile delle ritenute di acconto



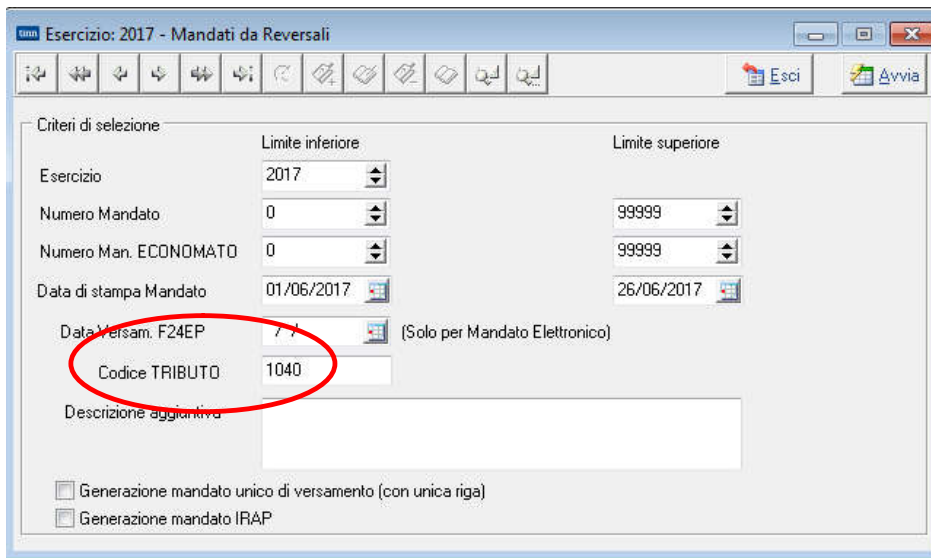
Stampa riepilogativa per il versamento mensile dell'IVA split Istituzionale



Così come è lo stesso il software di generazione automatica del versamento delle ritenute e del versamento dello split Istituzionale agendo e raggruppando i dati per codici tributo.

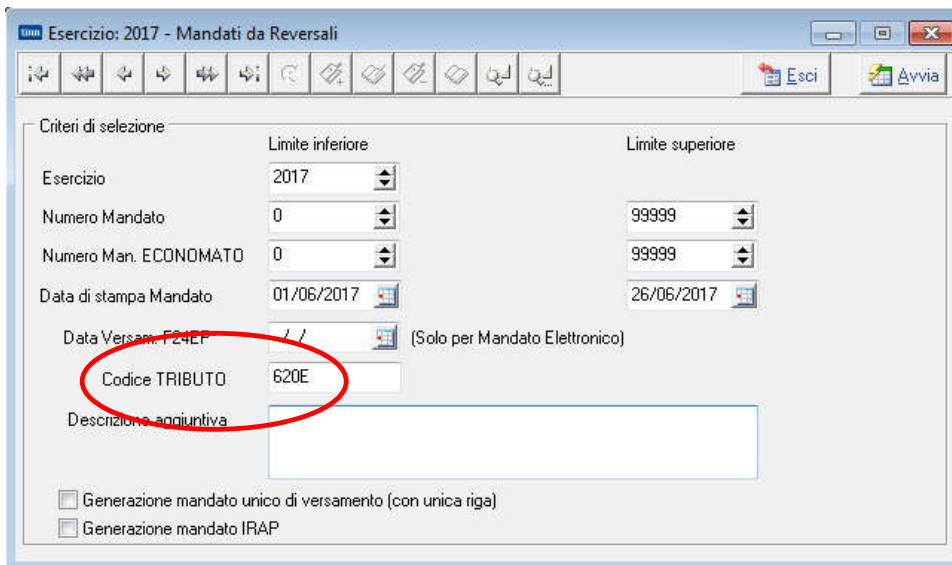


Così avremo che inserendo ad esempio il codice tributo 1040 saranno generati i mandati di versamento delle ritenute alla fonte operate



The screenshot shows the 'Esercizio: 2017 - Mandati da Reversali' window. The 'Codice TRIBUTO' field is circled in red and contains the value '1040'. Other fields include 'Esercizio' (2017), 'Numero Mandato' (0), 'Numero Man. ECONOMATO' (0), 'Data di stampa Mandato' (01/06/2017), and 'Data Versam. F24EP' (//). There are also checkboxes for 'Generazione mandato unico di versamento (con unica riga)' and 'Generazione mandato IRAP'.

Mentre inserendo il codice tributo 620E avremo il versamento dell'IVA split Istituzionale trattenuta ai fornitori



The screenshot shows the 'Esercizio: 2017 - Mandati da Reversali' window. The 'Codice TRIBUTO' field is circled in red and contains the value '620E'. Other fields are identical to the previous screenshot: 'Esercizio' (2017), 'Numero Mandato' (0), 'Numero Man. ECONOMATO' (0), 'Data di stampa Mandato' (01/06/2017), and 'Data Versam. F24EP' (//). There are also checkboxes for 'Generazione mandato unico di versamento (con unica riga)' and 'Generazione mandato IRAP'.

REVERSE CHARGE

L'istituto fiscale del "reverse charge" ha generato, sin dalla loro introduzione con la "Legge di stabilità 2015", non pochi problemi agli Enti destinatari dei nuovi adempimenti fiscali.

La lett. a-ter), dell'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/72, prevede che i soggetti passivi d'imposta per le prestazioni effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione limitatamente ai "servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relativo ad edifici" (per l'individuazione delle prestazioni indicate si deve fare riferimento ai codici previsti nella Tabella Ateco 2007), debbano "emettere fattura senza addebito d'imposta, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. e con l'annotazione 'inversione contabile' e l'eventuale indicazione della norma di cui al presente comma, deve essere integrata dal cessionario con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta e deve essere annotata nel registro di cui agli artt. 23 o 24 entro il mese di ricevimento ovvero anche successivamente, ma comunque entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento al relativo mese; lo stesso documento, ai fini della detrazione, è annotato anche nel registro di cui all'art. 25".

L'Agenzia delle Entrate con circolare del 13 aprile 2015 15/E ha inteso fornire ulteriori chiarimenti in ordine all'ambito applicativo del meccanismo del reverse charge, nonché circa gli adempimenti da espletarsi da parte dei soggetti coinvolti nell'applicazione del meccanismo in esame. Sempre l'AdE, successivamente fornisce risposta ad una serie di quesiti, raccolti nella circolare n. 37/E del 22 dicembre 2015, chiarendo numerosi dubbi sorti relativamente all'applicazione dell'istituto.

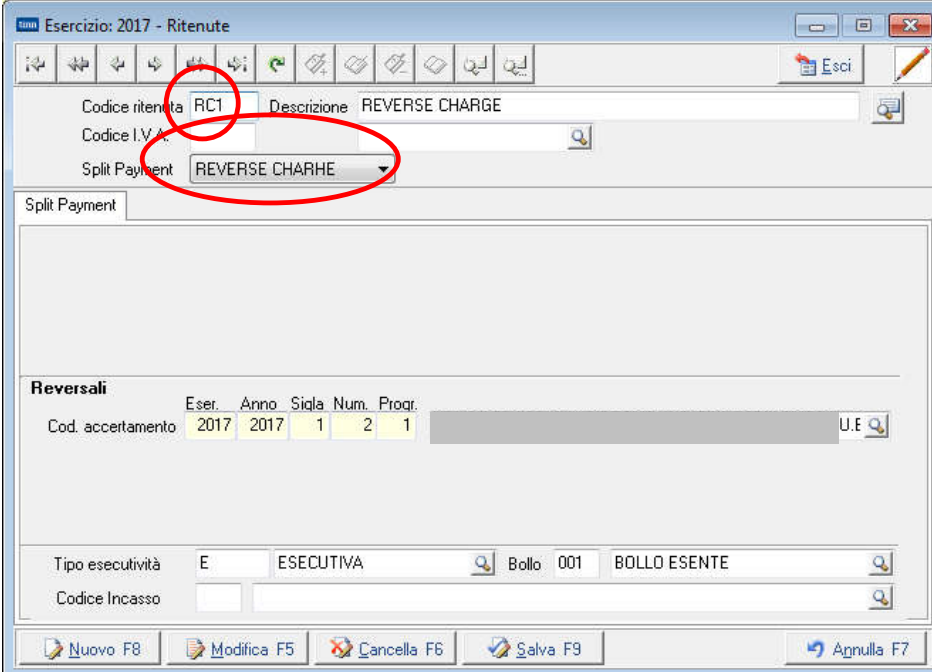
Per quanto attiene le presenti note operative, tali disposizioni si applicano nel caso di acquisti effettuati dall'Ente pubblico nello svolgimento di attività commerciali (e quindi rilevanti ai fini Iva), mentre non si applicano nel caso di acquisti effettuati nell'ambito di attività istituzionale; pertanto, spetterà all'Ente / Soggetto comunicare al fornitore se la prestazione è effettuata in ambito commerciale o istituzionale.

Nel momento in cui l'Ente riceve la fattura elettronica, oltre a verificarne la correttezza in merito all'applicazione della normativa in commento, dovrà procedere alla sua registrazione. Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, l'Ente cessionario dovrà provvedere ad integrare la fattura pervenuta con l'Iva, secondo l'aliquota in quel momento in vigore in relazione all'operazione di che trattasi, e dovrà procedere alla sua registrazione contemporaneamente nel registro Iva acquisti e nel registro Iva vendite, secondo le tempistiche previste dal Dpr. n. 633/72.

Attualmente il software registra in automatico il documento di acquisto inserendo come "Totale Documento" sulla maschera di registrazione della Prima Nota / Fattura l'importo della fattura senza alcuna integrazione IVA; in automatico l'IVA ad aliquota ordinaria viene inserita sul quadro IVA della fattura stessa in basso nella maschera, ma non viene generata alcuna movimentazione di ritenuta.

Tabella Ritenute

L'aggiornamento in commento in automatico provvede ad inserire un codice di ritenuta RC1 con caratterizzazione di movimento di tipo REVERSE CHARGE, nell'apposito campo con menu a tendina.

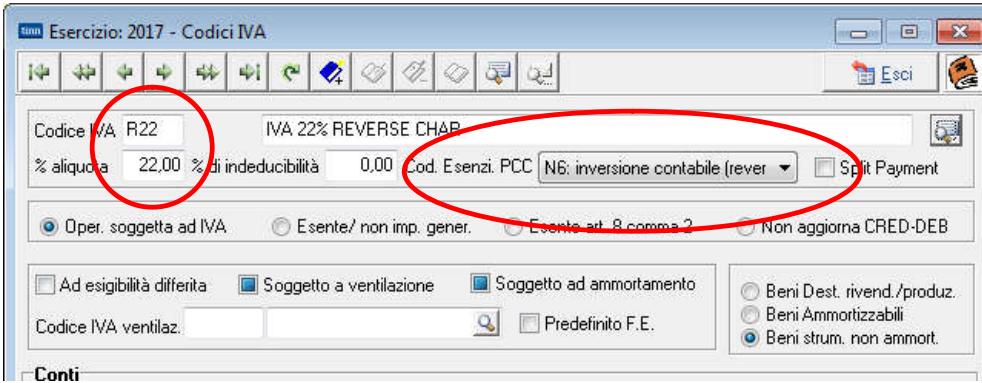


A tale codice di ritenuta deve essere associato un accertamento di entrata con codice del **piano dei conti E.3.05.99.03.001** "Entrate per sterilizzazione inversione contabile Iva" ("reverse charge"), come indicato nell'allegato 4/2 al principio della competenza finanziaria potenziata

Così come indicato per lo split istituzionale sanità, in ambito regionale è bene prevede che siano 2 i codici di ritenuta per reverse: uno relativo alla gestione ordinaria RC1, l'altro relativo alla Gestione Sanitaria, RC2.

Tabella Codici IVA

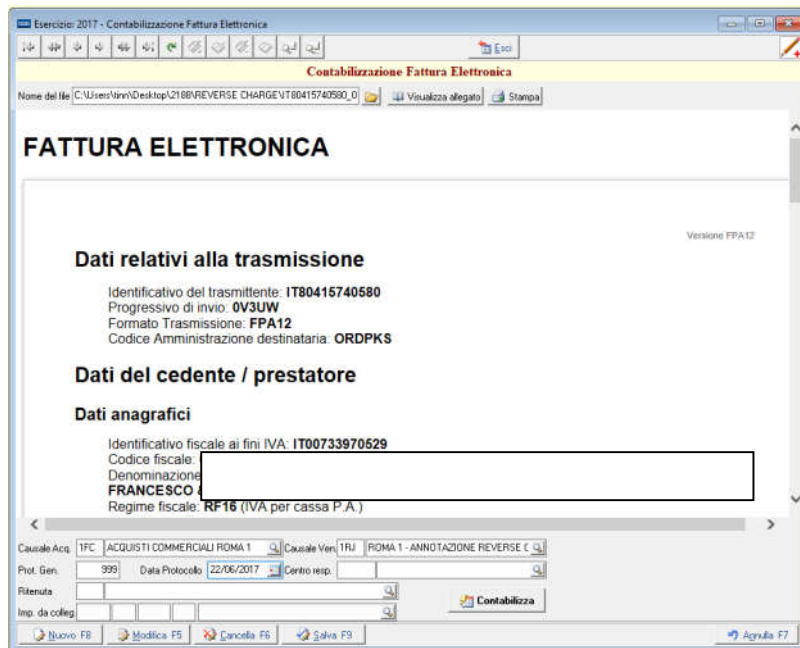
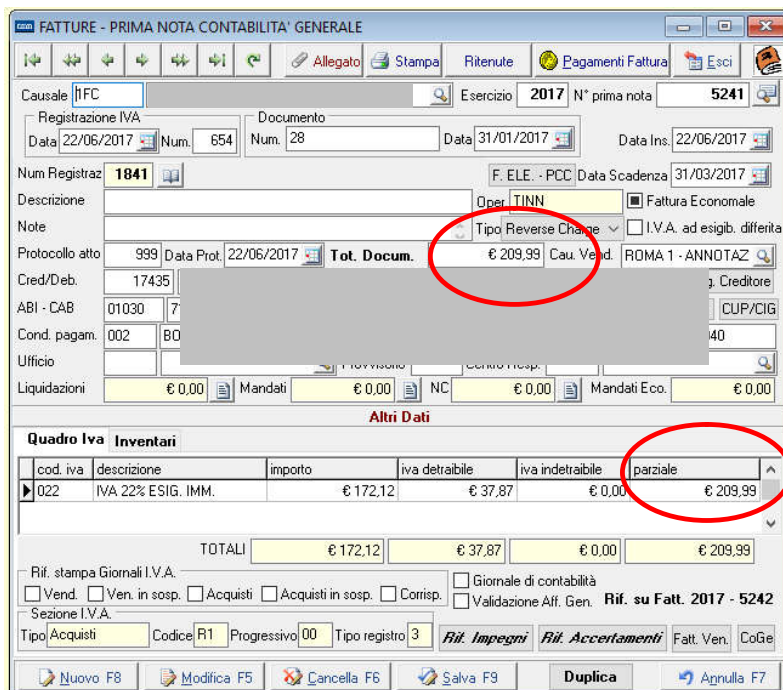
Contestualmente per la registrazione degli acquisti in regime di reverse charge viene in automatico utilizzato il codice IVA che presenta nel campo Cod Esenzi. PCC il valore **N6 di reverse charge**, come nell'esempio sotto riportato



Gestione documento Prima Nota

In merito alle registrazioni da effettuare in contabilità finanziaria, è necessario fare riferimento a quanto previsto dal punto 5.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il quale prevede che le spese effettuate nell'ambito di attività commerciali e soggette al meccanismo dell'inversione contabile ("reverse charge") sono registrate come segue:

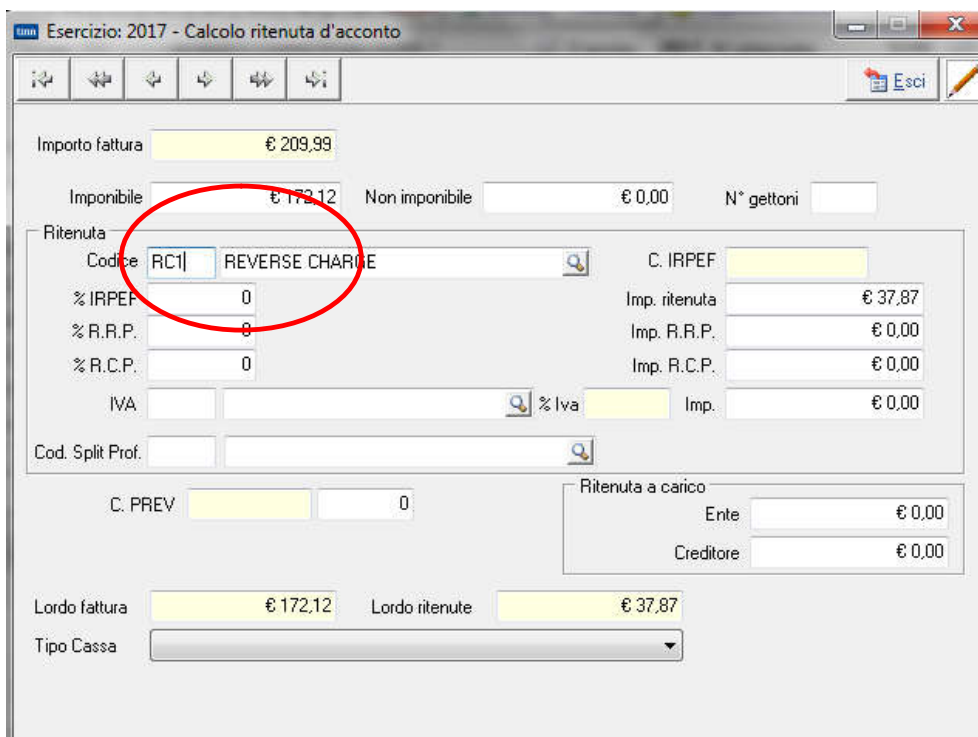
- 1) la spesa concernente l'acquisizione di beni o di servizi è impegnata per l'importo comprensivo di Iva; pertanto l'Ente dovrà impegnare l'importo della fattura già integrata per l'Iva. **In tal senso il software sul campo Totale Documento inserisce l'importo comprensivo di IVA in automatico dalla contabilizzazione;**

cod. iva	descrizione	importo	iva detraibile	iva indetraibile	parziale
022	IVA 22% ESIG. IMM.	€ 172,12	€ 37,87	€ 0,00	€ 209,99
TOTALI		€ 172,12	€ 37,87	€ 0,00	€ 209,99

- 2) tra le entrate correnti (Titolo III) è accertata un entrata d'importo pari all'Iva derivante dall'operazione d'inversione contabile, al capitolo codificato E.3.05.99.03.001 – “Entrate per sterilizzazione inversione contabile Iva” (“reverse charge”), **entrata collegata al codice di ritenuta RC1**;

Reversali					
	Eser.	Anno	Sigla	Num.	Progr.
Cod. accertamento	2017	2017	1	2	1



Esercizio: 2017 - Calcolo ritenuta d'acconto

Importo fattura € 209,99

Imponibile € 172,12 Non imponibile € 0,00 N° gettoni

Ritenuta

Codice RC1 REVERSE CHARGE C. IRPEF

% IRPEF 0 Imp. ritenuta € 37,87

% R.R.P. 0 Imp. R.R.P. € 0,00

% R.C.P. 0 Imp. R.C.P. € 0,00

IVA % Iva Imp. € 0,00

Cod. Split Prof.

C. PREV 0

Ritenuta a carico

Ente € 0,00

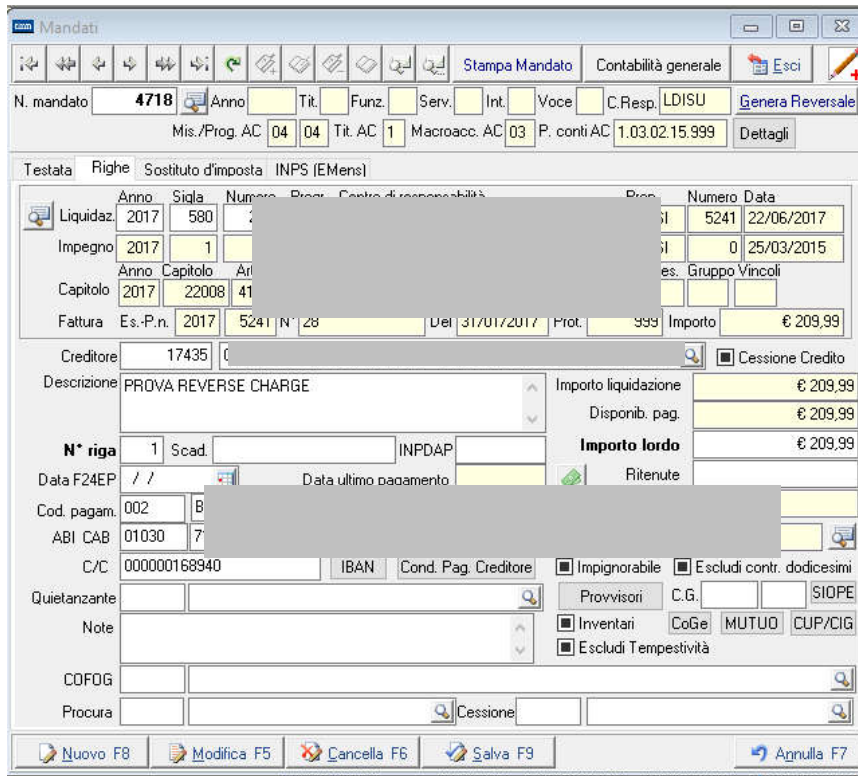
Creditore € 0,00

Lordo fattura € 172,12 Lordo ritenute € 37,87

Tipo Cassa

La registrazione del documento di PN in automatico inserisce nella parte relativa alle ritenute il codice di ritenuta predefinito RC1 con il relativo importo di ritenuta pari all'ammontare dell'Iva integrata in fattura

- 3) l'Ente emette un ordine di pagamento a favore del fornitore per l'importo fatturato, al lordo dell'Iva, a valere dell'impegno di spesa di cui al punto 1, con contestuale ritenuta per l'importo dell'Iva (in definitiva, in questo caso, l'Ente opera contabilmente come avviene nel caso di pagamento di fatture soggette a ritenuta d'acconto);



Mandati

N. mandato: **4718** Anno: **2017** Tit: **1** Funz: **02** Serv: **05** Int: **07** Voce: **00** C.Resp: **CASSI** Genera Reversale

Mis./Prog. AC: **04 04** Tit. AC: **1** Macroacc. AC: **03** P. conti AC: **1.03.02.15.999** Dettagli

Testata: **Righe** Sostituto d'imposta: **INPS (EMens)**

Liquidaz.	Anno	Sigla	Numero	Progr.	Conto di responsabilità	Progr.	Numero	Data
Liquidaz.	2017	580					5241	22/06/2017
Impegno	2017	1					0	25/03/2015
Capitolo	2017	22008	41					

Fattura Es. P.n. 2017 5241 N° 28 Del 31/01/2017 Prot. 999 Importo € 209,99

Creditore: 17435 Cessione Credito

Descrizione: **PROVA REVERSE CHARGE** Importo liquidazione € 209,99
Disponib. pag. € 209,99
Importo lordo € 209,99

N° riga: 1 Scad. INPDAP

Data F24EP: / / Data ultimo pagamento

Cod. pagam. 002 B
ABI CAB 01030 7

C/C 000000168940 IBAN Cond. Pag. Creditore Impignorabile Escludi contr. dodicesimi

Quietanzante Provvisori C.G. SIOPE

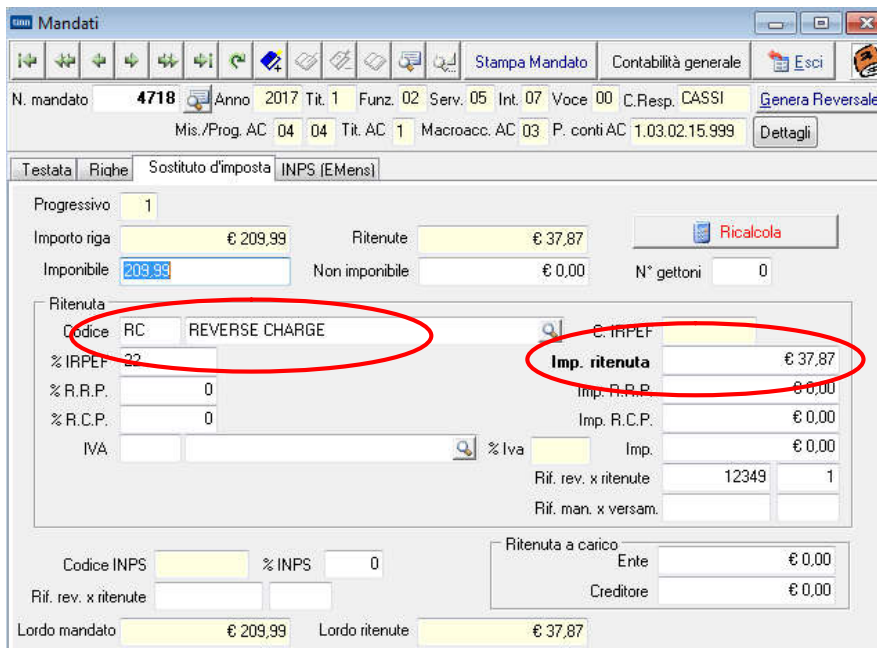
Note Inventari CoGe MUTUO CUP/CIG

Escludi Tempestività

CDFOG

Procura Cessione

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 Annulla F7



Mandati

N. mandato: **4718** Anno: **2017** Tit: **1** Funz: **02** Serv: **05** Int: **07** Voce: **00** C.Resp: **CASSI** Genera Reversale

Mis./Prog. AC: **04 04** Tit. AC: **1** Macroacc. AC: **03** P. conti AC: **1.03.02.15.999** Dettagli

Testata: **Righe** Sostituto d'imposta: **INPS (EMens)**

Progressivo: **1**

Importo riga: € 209,99 Ritenute: € 37,87 **Ricalcola**

Imponibile: **209,99** Non imponibile: € 0,00 N° gettoni: 0

Ritenuta

Codice	RC	REVERSE CHARGE	C. IRPEF
% IRPEF	22		Imp. ritenuta € 37,87
% R.R.P.	0		Imp. R.R.P. € 0,00
% R.C.P.	0		Imp. R.C.P. € 0,00
IVA			Imp. € 0,00
			Rif. rev. x ritenute 12349 1
			Rif. man. x versam.

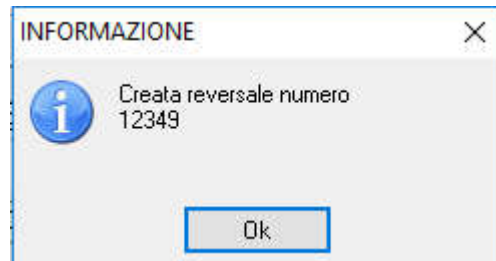
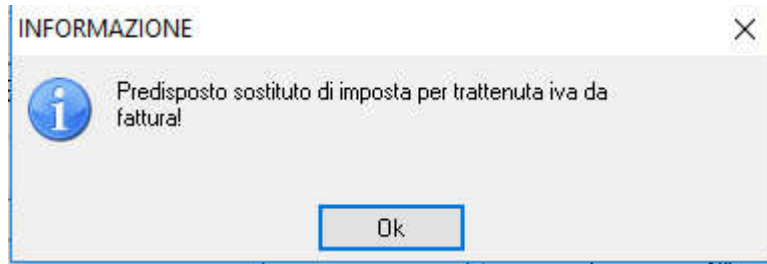
Codice INPS % INPS 0

Rif. rev. x ritenute

Ritenuta a carico: Ente € 0,00 Creditore € 0,00

Lordo mandato: € 209,99 Lordo ritenute: € 37,87

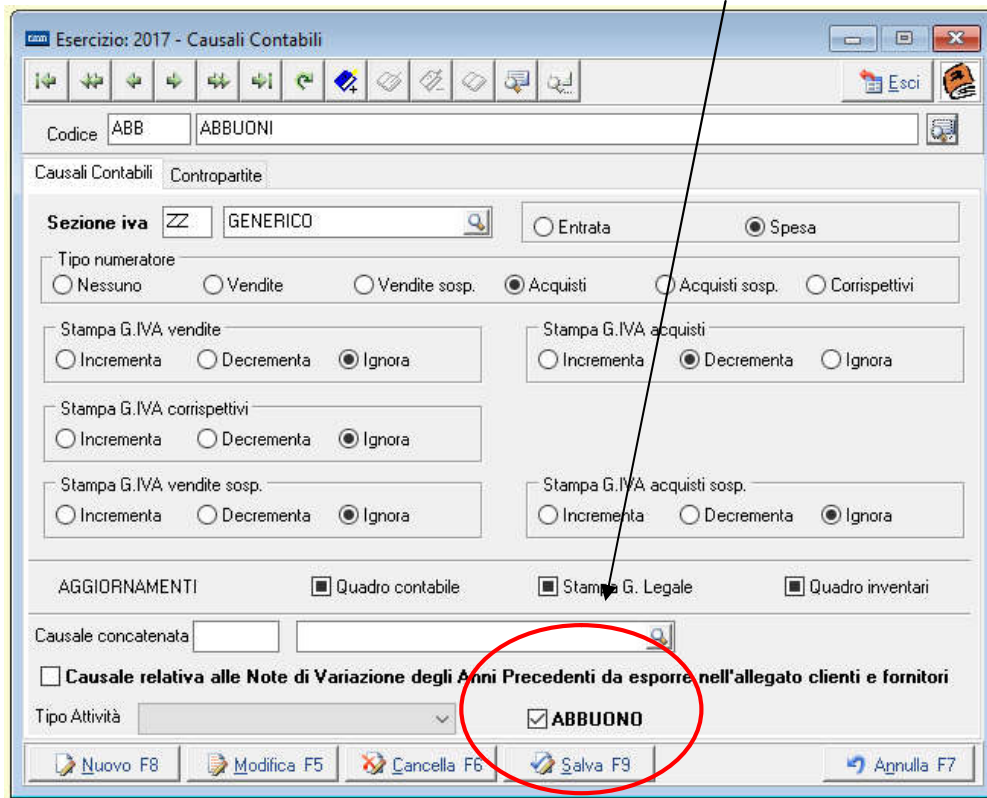
- 4) a fronte della ritenuta Iva indicata al punto 3, l'Ente deve provvedere all'emissione di una reversale in entrata di pari importo a valere dell'accertamento di cui al punto 2, che il software genera in automatico secondo le modalità note sia per lo split commerciale che per le ritenute di acconto



- 5) alle scadenze per la liquidazione dell'Iva, in considerazione delle risultanze delle scritture della contabilità economico patrimoniale e delle scritture richieste dalle norme fiscali, l'Ente determina la propria posizione Iva e, se risulterà un debito Iva di periodo, dovrà impegnare la relativa spesa (Titolo I) alla voce codificata U.1.10.03.01.000 "Versamenti Iva a debito per le gestioni commerciali". Infatti, il principio contabile prevede che la contabilità finanziaria rilevi solo, tra le entrate l'eventuale credito Iva, o l'eventuale debito Iva, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la Dichiarazione Iva o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta.

Gestione dell'abbuono

Nella tabella delle causali contabili è stato introdotta un'informazione che consente di tipizzare i documenti contabili. In particolare in questo contesto, in attesa di arricchire ulteriormente questa gestione, è stato inserito il flag **"ABBUONO"**



Una causale contabile così configurata deve essere obbligatoriamente associata ad una sezione IVA non rilevante, nonché rispettare la seguente combinazione di valori

Tipo Numeratore = Acquisti	Stampa G.IVA acquisti = Decrementa e Ignora gli altri indicatori di stampa
Tipo Numeratore = Vendite	Stampa G.IVA vendite = Decrementa e Ignora gli altri indicatori di stampa

Possono essere create più causali di vendita e più causali di acquisto, sempre rispettando le regole suggerite.

In fase di gestione nell'inserimento del documento di Prima Nota / Fattura l'utilizzo della causale contrassegnata come Abbuono di fatto si comporta come una nota di storno con importi negativi, alla stregua di una nota di credito ricevuta e/o messa a seconda del contesto in cui si opera.

FATTURE - PRIMA NOTA CONTABILITA' GENERALE

Causale: ABB ABBUONI Esercizio: 2017 N° prima nota: 5239

Registrazione IVA: Data: 21/06/2017 Num.: 505 Documento: Data Ins.: 21/06/2017

Num Registraz: 1839 IVA Ril.: Si F. ELE. - PCC Data Scadenza: 21/07/2017

Descrizione: ABBB Oper.: TINN Fattura Economale

Note: Tipo Altro I.V.A. ad esigib. differita

Protocollo atto: 0 Data Prot.: 21/06/2017 Tot. Docum.: -€ 100,00 Cau. Vend.:

Cred/Deb.: 4451 Cond. Pag. Creditore:

ABI - CAB: 01030 IBAN: CUP/CIG:

Cond. pagam.: 002 B 000063151359

Ufficio: Provisorio Centro Resp.:

Liquidazioni: € 0,00 Mandati: € 0,00 NC: € 0,00 Mandati Eco.: € 0,00

Altri Dati

Quadro Iva Collegamento fatture

D. Inserimento	Imp. STORNO	Esercizio	N.P. Nota	Descrizione	Num. Fatt.	Data Fatt.	Imp
▶ 21/06/2017	- € 100,00	2012	262			2/2011	

Ripartizione IVA sul collegamento alla fattura

Cod. Iva	Descrizione	Imponibile	Aliquota %	Indeduc. %	Iva Detr.	Iva Indetr.
▶						

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 **Duplica** Annulla F7

L'utilizzo di una tale registrazione consente di associare la stessa registrazione / documento ai vari documenti di acquisto / vendita dello stesso fornitore / cliente con lo stesso numero di anagrafica, ma impedisce l'inserimento del quadro IVA e la ripartizione IVA nel relativo quadro

Aggiornamento Modulo DUP

DUP

Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Prerequisiti software: Ai fini della produzione del documento finale il DUP è integrato esclusivamente con Microsoft Word.

OPERAZIONI PRELIMINARI.

Chiudere tutti i documenti word.

Posizionarsi sull'esercizio 2017.

Dal modulo BASE



Si apre il modulo del DUP

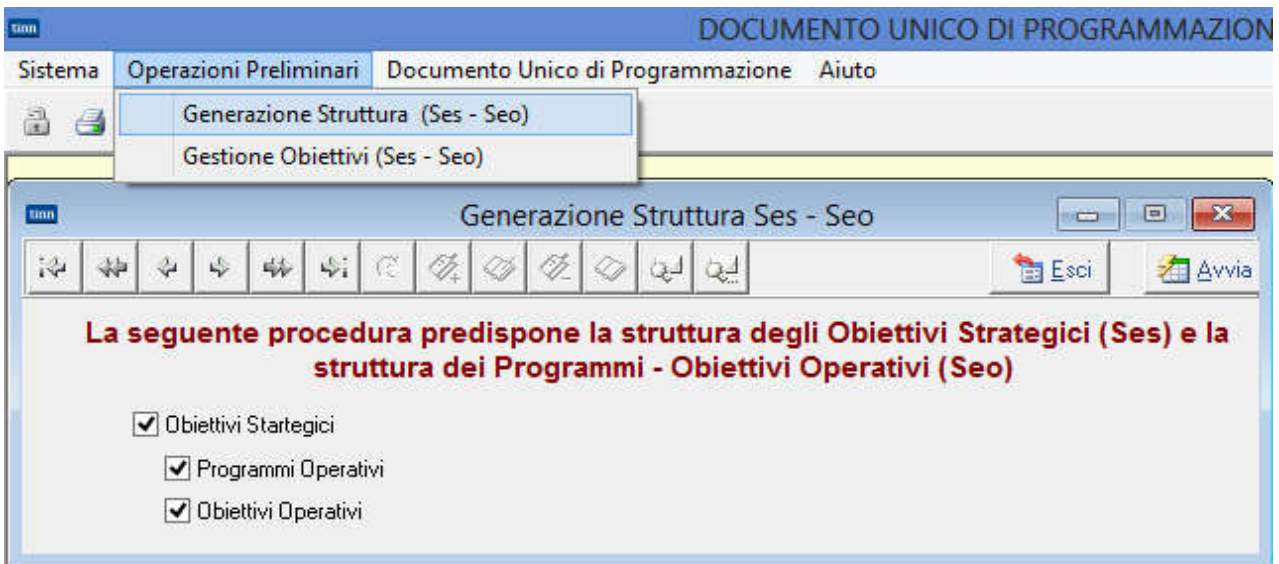
Il modulo è composta da due menù:

- 1) Operazioni Preliminari
- 2) Documento unico di programmazione

OPERAZIONI PRELIMINARI

È obbligatorio eseguire le 2 operazioni indicate nel menù per predisporre l'ambiente necessario alla elaborazione del DUP

Generazione Struttura (SeS – SeO)



Serve a predisporre almeno un obiettivo strategico, un programma ed un obiettivo operativo per ogni missione.

Gestione obiettivi (SeS – SeO)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Ordinamento Contabile D. Lgs. 118/2011

Sistema Operazioni Preliminari Documento Unico di Programmazione Aiuto

Generazione Struttura (SeS - Seo) COMUNE DIMOSTRATIVO

Gestione Obiettivi (SeS - Seo)

Esercizio: 2015 - Gestione Obiettivi

Gestione Obiettivi Strategici (SES) - Programmi e Obiettivi Operativi (SEO)

SES SEO

Obiettivi Strategici

Cod. Obiettivo	Descr. Obiettivo	Missione	Des. Missione
OST_01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
OST_02	Giustizia	02	Giustizia
OST_03	Ordine pubblico e sicurezza	03	Ordine pubblico e sicurezza
OST_04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione e diritto allo studio
OST_04b	AAAA	04	Istruzione e diritto allo studio
OST_06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
OST_07	Turismo	07	Turismo
OST_08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OST_09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
OST_10	Trasporti e diritto alla mobilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità
OST_11	Soccorso civile	11	Soccorso civile
OST_12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OST_13	Tutela della salute	13	Tutela della salute
OST_14	Sviluppo economico e competitività	14	Sviluppo economico e competitività
OST_15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
OST_16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
OST_17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
OST_18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
OST_19	Relazioni internazionali	19	Relazioni internazionali

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 Annulla F7

Esercizio: 2015 - Gestione Obiettivi

Gestione Obiettivi Strategici (SES) - Programmi e Obiettivi Operativi (SEO)

SES SEO

Programmi Operativi

Cod. Prog. Op.	Des. Programma Op.	Missione	Des. Missione	Programma	Des. Pr
POP_0101	Organi istituzionali	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi i
POP_0102	Segreteria generale	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segrete
POP_0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestion
POP_0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestion

Obiettivi Operativi

Anno Inizio	Cod. Obiett. Op.	Desc. Obiettivo Operativo	Cod. Obiett. Strat.	Des. Obiett. Strategico
2016	OOP_0101	Organi istituzionali	OST_01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nuovo F8 Modifica F5 Cancella F6 Salva F9 Annulla F7

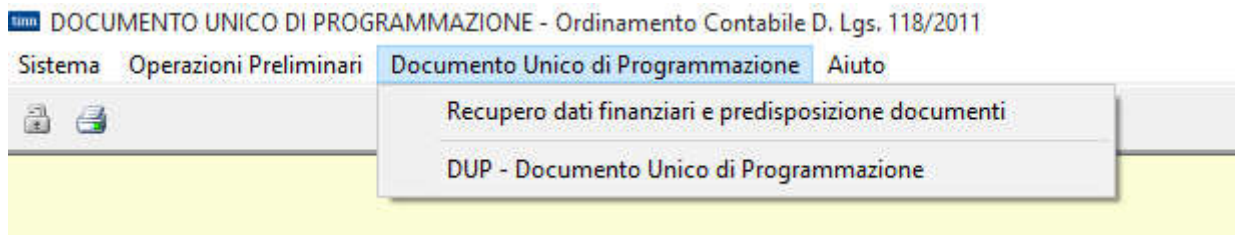
Il programma permette di adattare gli obiettivi strategici della sezione SeS, i programmi e gli obiettivi operativi della sezione SeO alle esigenze dell'ente.

P.e: è possibile eliminare un obiettivo strategico od operativo oppure inserirne di nuovi (specifici dell'ente).

Per la cancellazione selezionare la riga desiderata e cliccare sul bottone “Cancella” o premere il tasto F6

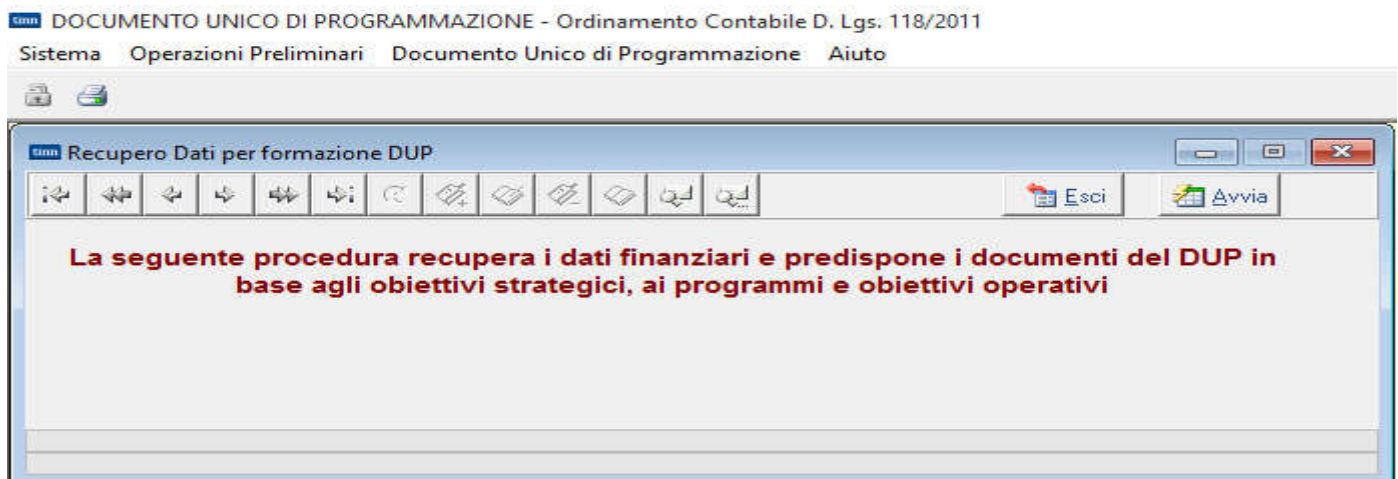
Per l’inserimento cliccare sul bottone “Nuovo” o premere il tasto F8

DUP – Documento unico di programmazione

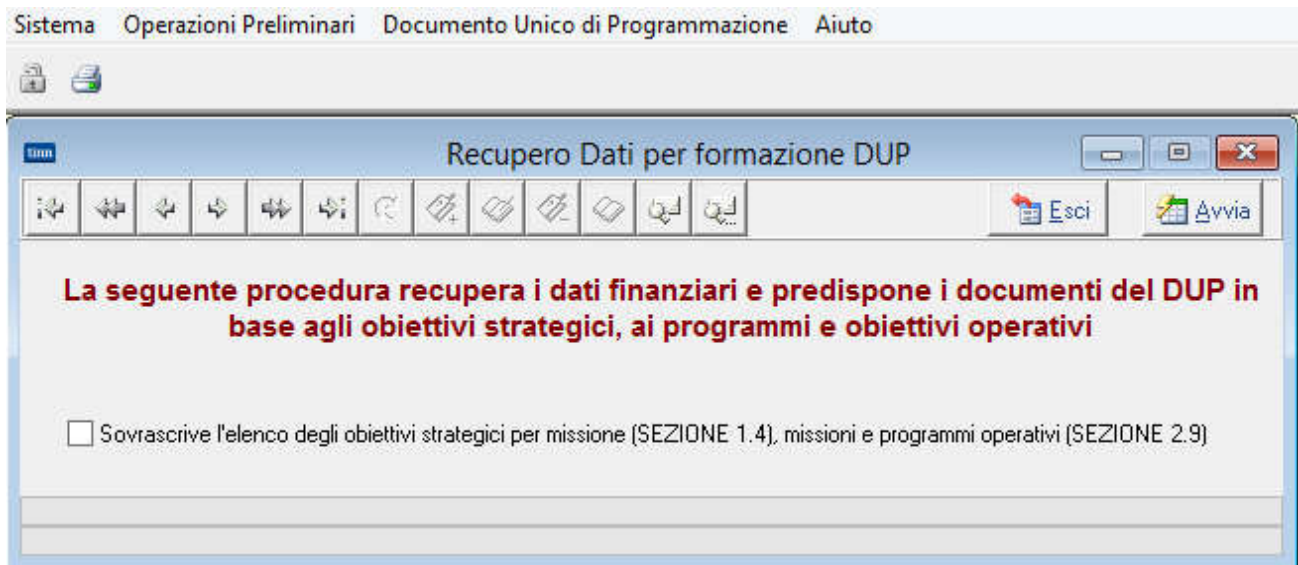


Il menù “Documento unico di Programmazione” è composto dalle applicazioni mostrate in figura.

Recupero dati finanziari e predisposizione documenti



L’applicazione procede al recupero ed aggregazione dei dati contabili. Può essere eseguita più volte sia per aggiornare i dati contabili, sia per recuperare il formato originale del documento. La proposizione dei dati contabili per l'anno 2020 è uguale a quella dell'ultimo pluriennale presente nel bilancio di previsione 2017, ovvero i dati contabili dell'anno 2019.

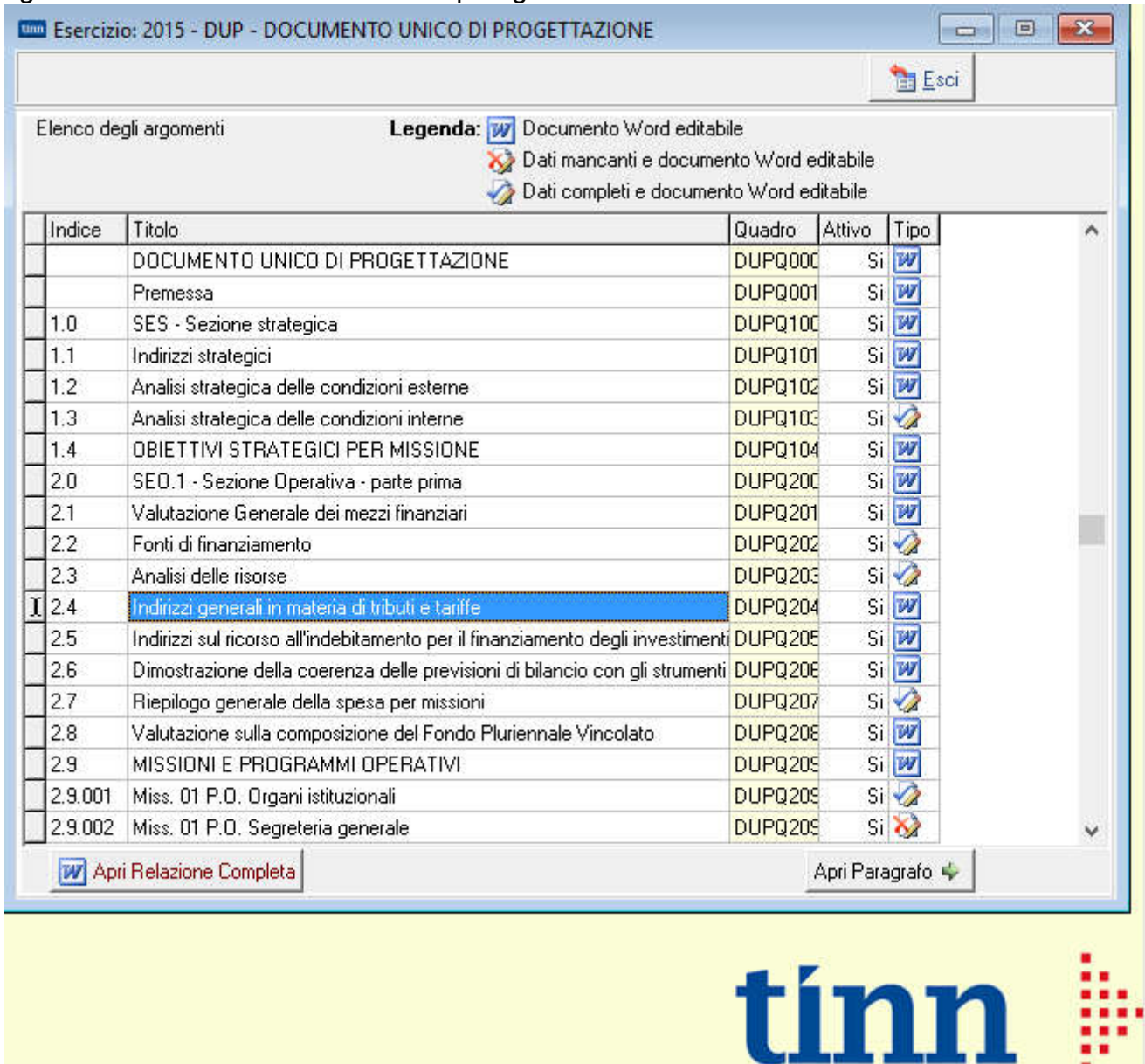


N.B.: Nel caso di esecuzione successiva alla prima viene abilitata l'opzione "Sovrascrive l'elenco degli obiettivi...."

Se l'opzione è selezionata i documenti delle sezioni 1.4 e 2.9 verranno ricoperti ed eventuali modifiche apportate al documento saranno perse.

DUP – Documento unico di programmazione

Eseguite le applicazioni del menù “Attività preliminari” e l’applicazione di recupero dati la struttura del documento è pronta per essere personalizzata, modificata ed integrata. Questa operazione è effettuata dall’applicazione “DUP – Documento un....” Che apre la seguente maschera contenente tutti i paragrafi del documento.



Indice	Titolo	Quadro	Attivo	Tipo
	DOCUMENTO UNICO DI PROGETTAZIONE	DUPQ000	Si	
	Premessa	DUPQ001	Si	
1.0	SES - Sezione strategica	DUPQ100	Si	
1.1	Indirizzi strategici	DUPQ101	Si	
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne	DUPQ102	Si	
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne	DUPQ103	Si	
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	DUPQ104	Si	
2.0	SEO.1 - Sezione Operativa - parte prima	DUPQ200	Si	
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari	DUPQ201	Si	
2.2	Fonti di finanziamento	DUPQ202	Si	
2.3	Analisi delle risorse	DUPQ203	Si	
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe	DUPQ204	Si	
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	DUPQ205	Si	
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti	DUPQ206	Si	
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni	DUPQ207	Si	
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato	DUPQ208	Si	
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI	DUPQ209	Si	
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali	DUPQ209	Si	
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale	DUPQ209	Si	

↳ Inserimento dati aggiuntivi e gestione dei singoli paragrafi del DUP.

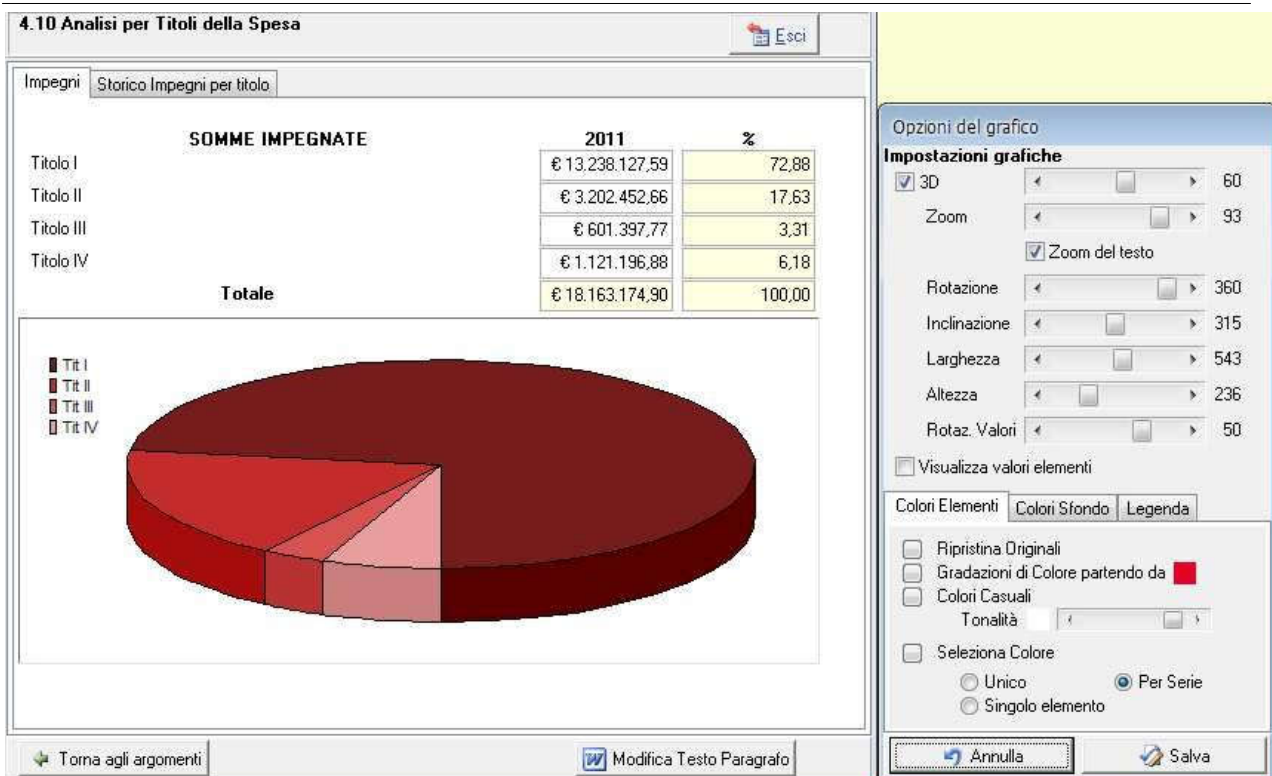
E' possibile, a scelta:

- 1) decidere se inserire un paragrafo all'interno della
- 2) rettificare i dati contabili di ogni paragrafo;
- 3) personalizzare le impostazioni del singolo grafico
doppio click sullo stesso.

Attivo
Si
Si
No

relazione:







facendo



Per una corretta redazione dell'elaborato è necessario integrare i dati recuperati del documento con ulteriori informazioni. Ogni paragrafo può essere aperto e modificato


Si accede al singolo paragrafo cliccando sul bottone Apri Paragrafo oppure con il doppio click del mouse.

Esempio di "Fonti di finanziamento"

2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari	DUPQ201	Si	
2.2	Fonti di finanziamento	DUPQ202	Si	
2.3	Analisi delle risorse	DUPQ203	Si	
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe	DUPQ204	Si	
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	DUPQ205	Si	
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti	DUPQ206	Si	

Esercizio: 2016 - DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE						
2.2 Fonti di finanziamento						
	Acc. di comp. 2014	Acc. di comp. 2015	Assestato 2016	Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
FPV di entrata sp. corr. (+)	0,00	€ 0,00	€ 394.956,43	€ 12.688,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Tit. I, II e III (+)	€ 24.636.070,02	€ 24.078.739,90	€ 22.758.256,37	€ 22.268.103,86	€ 22.781.803,61	€ 22.781.803,61
TOT. Ent. Corr.	€ 24.636.070,02	€ 24.078.739,90	€ 23.153.212,80	€ 22.280.791,86	€ 22.781.803,61	€ 22.781.803,61
Entrate Tit. 4.02.06 (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Av. di Amm. sp. co. (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. parte cap. dest. sp. correnti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.961.196,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. parte co. dest. sp. invest. (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. acc. prest. dest. a estinz. anticip. (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT. Ent. rimb. pr	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.961.196,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV ent. per spese conto capitale (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.314.415,86	€ 775.781,55	€ 775.781,55	€ 775.781,55
Avanzo amm.ne per spese investim. (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Tit. 4-5-6 (+)	€ 2.763.133,41	€ 7.291.175,51	€ 12.169.499,26	€ 21.195.516,65	€ 21.709.387,00	€ 21.709.387,00
Ent. Tit. 4.02.06 (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. parte cap. dest. a spese corr. (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.961.196,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. parte corr. dest. a spese inv. (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. Tit. 5.02 - 5.03 - 5.04 (-)	€ 0,00	€ 50.403,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. accens. prest. dest. a estinz. anticipo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT. Ent. C/Cap.	€ 2.763.133,41	€ 7.240.771,90	€ 13.522.718,46	€ 21.971.298,20	€ 22.485.168,55	€ 22.485.168,55
Ent. T. 4.02 - 5.03 - 5.04 (+)	€ 0,00	€ 50.403,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ent. Tit. 7.00 (+)	€ 2.454.572,05	€ 12.006.312,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (+)	€ 2.439.681,24	€ 17.071.237,10	€ 25.781.471,00	€ 25.781.471,00	€ 25.781.471,00	€ 25.781.471,00
TOT. Generale	€ 32.293.456,72	€ 60.447.464,51	€ 81.418.598,92	€ 85.033.561,06	€ 86.048.443,16	€ 86.048.443,16

La formazione dei dati propone per l'anno 2019, gli stessi dati dell'anno 2018. Questi dati possono essere aggiornati direttamente sulle maschere del DUP. Non operare la modifica dei dati contabili direttamente sul documento word.

Il bottone  Modifica Testo Paragrafo permette di accedere direttamente al documento in formato word (relativo solo al paragrafo selezionato): da qui è possibile apportare modifiche anche alla parte testuale.

ATTENZIONE: durante le modifiche non cancellare i campi in grigio (di solito relativi a dati contabili) ed i grafici. Questi sono i dati che di volta in volta vengono riaggiornati dal programma. La modifica di questi dati deve avvenire solo attraverso l'apposita maschera.

Ad ogni modo, a seguito di cancellazioni involontarie o modifiche effettuate, è possibile ripristinare sia il documento predefinito standard sia il grafico, cliccando con il tasto dx del mouse e scegliendo il comando "Ripristina documento originale". Ovviamente tutte le modifiche apportate al singolo paragrafo andranno perse.

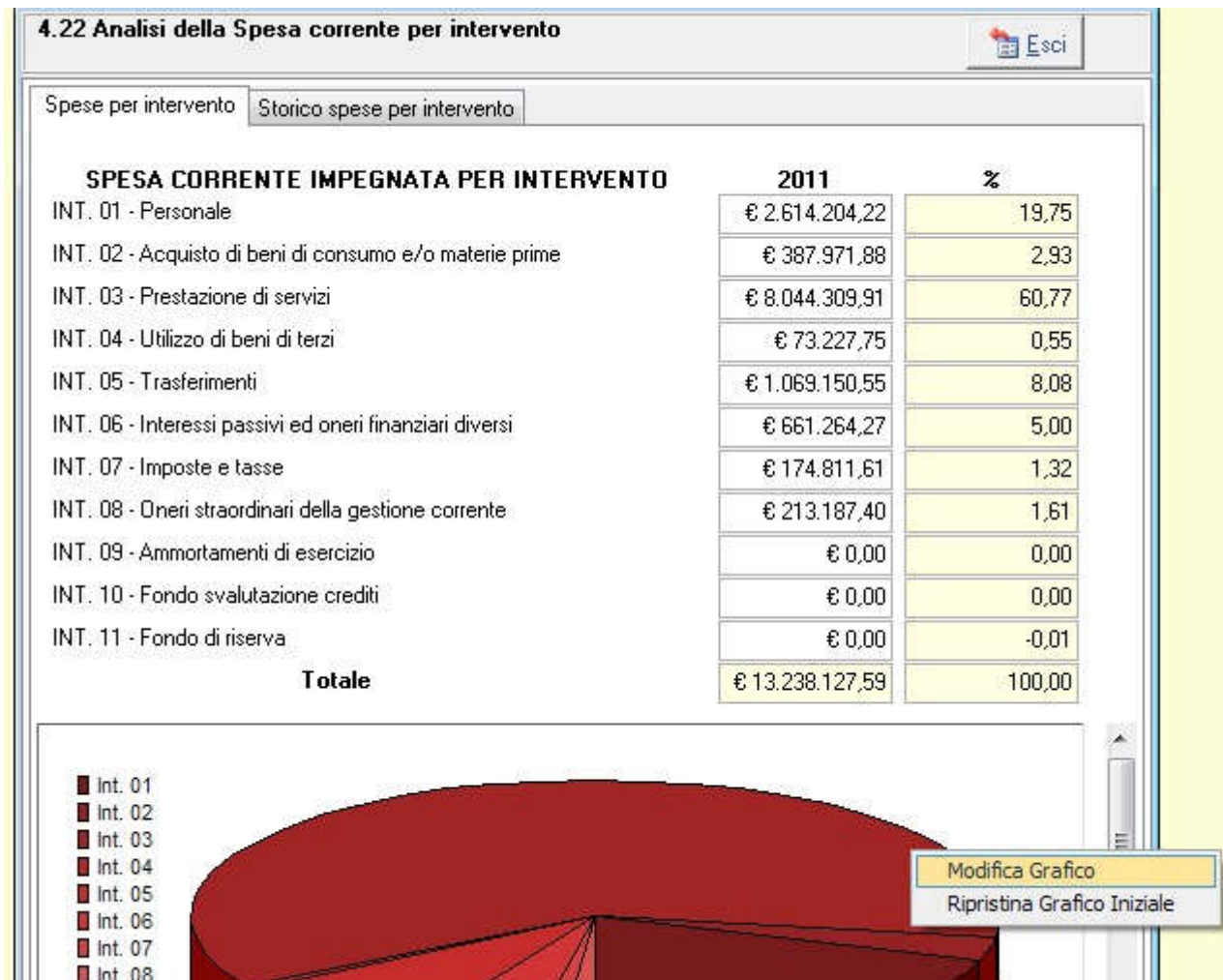
Cliccando con il tasto dx del mouse è anche possibile riprendere il testo scritto nell'esercizio precedente.

1.4	UBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	DUPQ104	Si	
2.0	SeD.1 - Sezione Operativa - parte prima	DUPQ200	Si	
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari	DUPQ201	Si	
▶ 2.2	Fonti di finanziamento			
2.3	Analisi delle risorse			
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe			
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finan			
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti	DUPQ206	Si	
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni	DUPQ207	Si	
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato	DUPQ208	Si	

Ripristina documento originale

Carica Testo da esercizio precedente

Carica Documenti da File



➔ Creazione e stampa del documento in formato Word.

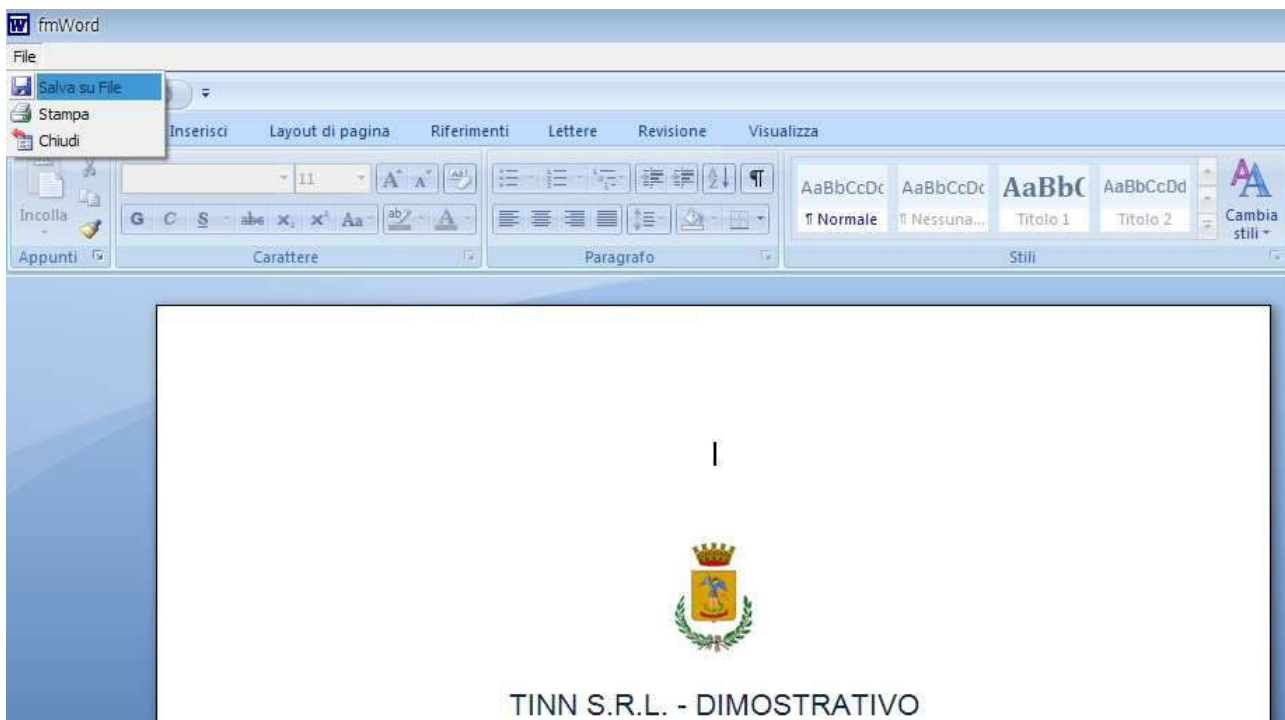
Una volta apportate le modifiche ai singoli paragrafi, per creare il documento finale cliccare sul

bottone  .

Il programma raggrupperà ogni singolo paragrafo attivo e creerà un unico documento.

Al documento unico non è possibile apportare modifiche (bisognerà agire sempre su ogni singolo paragrafo).

Per eventuali formattazioni salvare il documento con “Salva su file...”.



Adeguamento tecnologico della suite di contabilità finanziaria

Con questa release viene installato il modulo Base rinnovato dal punto di vista tecnologico ed estetico. Questo aggiornamento interesserà tutti gli altri moduli che verranno distribuiti nei prossimi mesi. In questa fase è possibile utilizzare sia la nuova versione che la versione standard scegliendo semplicemente l'opzione all'avvio dell'applicazione. In qualsiasi momento, all'avvio è possibile tornare alla versione standard.

Segnalazioni e suggerimenti possono essere inviati a tinn.helpdeskcf@gmail.com

N.B. Per l'utilizzo della nuova versione non è necessario configurare nulla in quanto al primo avvio un automatismo effettua l'auto configurazione che richiede un tempo di circa 5 secondi.

Maschera di avvio procedura con opzione "Prova la nuova versione del modulo BASE"



Nuova maschera di avvio procedura con opzione "Torna alla vecchia versione"



Un'importante novità apportata con la nuova versione consiste nella possibilità di scegliere lo stile grafico da applicare alla procedura

